

Vivere l'Europa

PAESI BASSI

Germania

Finlandia
Svezia
Danimarca

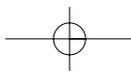
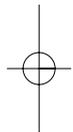
Irlanda
Regno Unito
Belgio

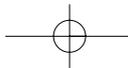
Lussemburgo
Francia

Portogallo
Spagna

Italia
Austria

Grecia





PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

A CURA
EUROGUIDANCE ITALY -
CENTRO RISORSE NAZIONALE
PER L'ORIENTAMENTO

STESURA DEL TESTO
MICHEL TEGELAARS

COORDINAMENTO
ANDREA ROCCHI

SUPERVISIONE DEI CONTENUTI
ANNA IORIO
GIULIANA FRANCIOSA
ANNA RITA PIESCO
CONCETTA FONZO

AGGIORNAMENTO 2006
CHIARA DE GIOVANNI
RAFFAELLA NALDI

SUPERVISIONE DELL'ATTIVITÀ EDITORIALE
ANNA MARIA NOVEMBRE
PAOLA PATASCE
SIMONA PIZZUTI

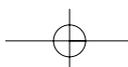
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA
DEL GALLO EDITORE - SPOLETO (PG)

STAMPA
LITOGRAFIA SPOLETINA - TEL. 0743.48572
DICEMBRE 2006

FOTO
CENTRO RISORSE NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO OLANDESE

FOTOGRAFI
ONBEKEND, BONGERS, PETER HORREE,
DICK SELLENRAAD, PHOTO ART, KEUKENHOF,
TRIPPLES-S, MAAR, LUIDER/IMAGO, J. DRENTH,
E. GOOSSEN, THEO MEIJER, BART HOFMEESTER,
NAT. VISBUREAU, BENDEIMAN, BARTRUFF,
FORTUNATI, CAPITAL PHOTOS, MIN. V&W,
MARTIN DE JONG, MADURODAM, HERMAN REIS,
MUSEUM VINCENT VAN GOGH, NIET BEKEND

I MATERIALI INTEGRALI O PARTI DI ESSI POSSONO
ESSERE UTILIZZATI CITANDO LA FONTE



Vivere i Paesi Bassi

SOMMARIO



3 Premessa

4 Come usare la guida

Informazioni generali

6 L'ordinamento dello Stato

6 Le caratteristiche geo-economiche

8 I documenti

9 Le possibilità di alloggio

10 I trasporti

11 La sanità

Come orientarsi

12 Quadro generale

Studiare

13 Quadro generale

13 Dopo la scuola dell'obbligo

14 La formazione professionale

14 L'istruzione superiore

16 Le borse di studio

Imparare l'olandese

17 Quadro generale

Farsi riconoscere gli studi

18 Quadro generale

18 I titoli di studio scolastici e universitari

18 I titoli professionali

19 A chi rivolgersi

Lavorare

20 Quadro generale

21 Lavorare nel pubblico impiego

21 Lavorare nelle imprese private

21 L'imprenditorialità

22 Altre opportunità di lavoro

22 Vincoli e opportunità per chi non è cittadino olandese

22 Opportunità per un giovane al primo impiego

23 Come cercare un lavoro

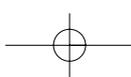
24 Il volontariato

25 Per saperne di più

26 Indirizzi

30 Glossario

33 Fonti



Holland

Grauw is uw hemel en stormig uw strand,

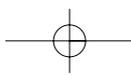
*Naakt zijn uw duinen en effen uw velden,
U schiep natuur met een stiefmoeders hand,
Toch heb ik innig u lief, o mijn Land!*

*Al wat gij zijt, is der Vaderen werk;
Uit een moeras wrocht de vlijt van die helden,
Beide de zee en den dving'land te sterk,
Vrijheid een' tempel en Godsrucht een kerk.*

*Blijf, wat gij waart, toen ge blonkt als een bloem;
Zorg, dat Europa den zetel der orde,
Dat de verdrukte zijn wijkplaats u noem',
Land mijner Vaad'ren, mijn lust en mijn roem.*

*En wat de donkere toekomst bewaart,
Wat uit haar zwangere wolken ook worde,
Lauw'ren behooren aan 't vleklooze zwaard,
Land, eens het trijst' en gezegendst' der aard'.*

Everardus Johannes Potgieter,
Svezia, 1832



Paesi Bossi

PREMESSA**3**

Vivere l'Europa è un progetto promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con l'obiettivo di rispondere alle esigenze informative provenienti dagli operatori di settore e dagli stessi giovani interessati a proseguire il proprio percorso formativo o professionale in un paese diverso da quello di provenienza.

Dall'inizio degli anni 90 l'Unione Europea è ormai uno spazio aperto, in cui cittadini, beni, servizi e capitali godono di quasi assoluta libertà di circolazione. A qualsiasi età, il cittadino può oggi scegliere di viaggiare, vivere, lavorare, studiare e persino andare in pensione in un altro paese dell'UE.

I vantaggi di un periodo di studio o di lavoro trascorso all'estero sono innumerevoli: un ambiente nuovo che può schiudere nuovi orizzonti personali, il contatto quotidiano con un'altra cultura, la pratica di una lingua straniera, l'opportunità di entrare in contatto con persone di diversa estrazione e cultura, scambiando idee ed esperienze.

Va detto, inoltre, che nel mondo del lavoro si tende sempre più ad assumere persone con un'esperienza professionale variegata. Un periodo di studio o di lavoro all'estero dà spessore ad un CV, rendendolo più interessante per l'eventuale datore di lavoro.

Il trasferimento in un altro paese dell'Ue può schiudere straordinarie opportunità, tanto più che l'UE incoraggia fortemente la mobilità. Centinaia di migliaia di studenti, di giovani lavoratori e di insegnanti hanno già scoperto i vantaggi di un lungo periodo trascorso all'estero grazie ad alcuni tra i programmi più popolari dell'Ue.

Il 2006 è stato l'"Anno europeo della mobilità professionale". L'intento della Commissione europea è stato quello di sensibilizzare i lavoratori sui vantaggi di un'occupazione all'estero e di migliorare la comprensione dei cittadini europei rispetto al tema della mobilità ed ai suoi strumenti.

In linea con gli indirizzi comunitari, anche l'Italia riconosce come prioritarie le azioni che favoriscono scambi e spostamenti all'interno dell'Unione Europea. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed, in particolare, la Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione sostiene e realizza numerose iniziative volte a supportare tutti coloro che intendono vivere un'esperienza di mobilità per motivi di studio e di lavoro all'interno dell'Ue, nella convinzione che solo una mobilità senza vincoli e barriere renderà possibile una vera politica dell'integrazione e la piena cittadinanza europea.

*Affinché l'esperienza di mobilità abbia successo, **la chiave di volta è quella di essere bene informati**. A questo proposito, *Vivere l'Europa* si propone come uno strumento di supporto alla mobilità, fornendo una prima informativa sui 27 Paesi dell'Unione Europea, destinato a quanti, giovani e meno giovani, desiderino recarsi all'estero per motivi di studio e/o lavoro e abbiano bisogno, prima di partire, di riflettere sulle caratteristiche e gli aspetti più significativi del Paese prescelto.*

A tutti quanti intendano intraprendere questa importante esperienza, buona fortuna! □

Vera Marincioni

*Direttore Generale, DG per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Ministero del Lavoro e P.S.*



Vivere l'Europa è una collana di guide sintetiche e di facile consultazione che ha l'obiettivo di fornire un primo livello di informazione in materia di orientamento, educazione e formazione professionale, lavoro nei 27 paesi dell'Unione europea.

Le guide sono:

- * *Vivere l'Austria, Vivere il Belgio, Vivere la Danimarca, Vivere la Finlandia, Vivere la Francia, Vivere la Germania, Vivere la Grecia, Vivere l'Irlanda, Vivere l'Italia, Vivere il Lussemburgo, Vivere i Paesi Bassi, Vivere il Portogallo, Vivere il Regno Unito, Vivere la Spagna, Vivere la Svezia.*
- ** *Vivere Cipro, Vivere Estonia, Vivere la Lettonia, Vivere la Lituania, Vivere Malta, Vivere la Polonia, Vivere l'Ungheria, Vivere la Repubblica Ceca, Vivere la Slovacchia, Vivere la Slovenia,*
- *** *Vivere la Bulgaria, Vivere la Romania*

Ogni guida di *Vivere l'Europa* è strutturata per **temi**: informazioni generali, come orientarsi, studiare, imparare "la lingua", farsi riconoscere gli studi e lavorare.

A loro volta i temi sono suddivisi in **argomenti**.

La rubrica "**Per saperne di più**" contiene alcuni suggerimenti per eventuali ed ulteriori approfondimenti.

Nella sezione "**Indirizzi**" si ritrovano in ordine alfabetico gli estremi di siti ed enti citati.

Il "**Glossario**" contiene acronimi, termini specialistici o specifici, termini nazionali che necessitano di una definizione o di una semplice descrizione

Come usare la guida

ne per fornire un accesso più immediato all'informazione trattata.

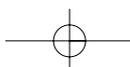
Il capitolo "**Fonti**" fornisce i riferimenti bibliografici dei testi da cui sono state tratte le informazioni.

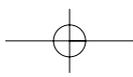
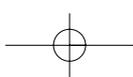
La scelta di mantenere un indice comune a tutti i paesi è stata dettata dalla volontà di realizzare le 27 guide il più possibile omogenee. Chiaramente le realtà nazionali, a volte, sono molto diverse tra loro, di riflesso la quantità di informazioni contenute in ogni capitolo varia da paese a paese.

È possibile consultare *Vivere l'Europa* direttamente dal sito del Centro Risorse www.centrorisorse.org alla sezione prodotti oppure presso i Punti della Rete Nazionale di Diffusione (gli indirizzi sono disponibili sul sito Internet del Centro) e nei principali Centri di Informazione e Orientamento presenti sul territorio nazionale. Le guide possono, peraltro, essere scaricate gratuitamente dal sito del Centro.



- * guide pubblicate
- ** guide in corso di pubblicazione
- *** guide da pubblicare





informazioni *generali*

6

PAESI BASSI

L'ordinamento *dello Stato*

L'Olanda è una monarchia costituzionale ereditaria con un sistema parlamentare. Contrariamente a molti altri paesi, l'Olanda è passata dal sistema repubblicano a quello monarchico. Quando fu dichiarata l'indipendenza nel 1568 con la deposizione del sovrano Filippo II di Spagna divenne una repubblica e lo rimase fino alla fine del Settecento quando fu occupata dalle truppe della Francia rivoluzionaria. Nel 1814 l'Olanda divenne una monarchia con un forte potere esecutivo riservato al re. Nel 1848, anno particolarmente significativo per tutta l'Europa, il sistema parlamentare, che prevede che il governo dipenda soltanto dalla volontà del Parlamento, fu incorporato nella costituzione.

La casa reale è chiamata "Orange" e discende dal Principe Guglielmo d'Orange, capo della rivolta del 1568 e riconosciuto da sempre come Pater Patriae. Oltre al sovrano e al governo, gli organi dello Stato olandese comprendono il Parlamento, il sistema giudiziario, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, le Province, i Comuni e degli enti territoriali che presenti esclusivamente in Olanda: i "Waterschappen". Questi enti sono responsabili della gestione delle acque e delle dighe, un compito estremamente importante in un paese dove più del 50% della superficie si trova sotto il livello del mare.

Il Parlamento, chiamato "Staten Generaal", è composto, come il Parlamento italiano, da due camere. L'equivalente della Camera dei Deputati è il "Tweede Kamer" (Seconda Camera), mentre il Senato si chiama "Eerste Kamer" (Prima Camera). Quest'ultimo ha 75 membri e la metà di essi viene rinnovata ogni tre anni, con elezioni indirette tramite i voti dei Consigli provinciali. La Seconda Camera ha più ampi poteri legislativi, è formata da 150 membri eletti ogni quattro anni a suffragio diretto universale, con un sistema elettorale strettamente proporzionale. Questo comporta che spesso più di dieci partiti politici hanno i loro rappresentanti in Parlamento. Anche i partiti più importanti raccolgono raramente più del 30% di voti e di conseguenza i governi sono formati spesso da coalizioni. Una particolarità del sistema politico olandese è rappresentata dal fatto che dopo

ogni elezione possono trascorrere lunghi mesi di trattative intense e dettagliate fra i partiti, prima che si giunga alla formazione di un nuovo governo con un programma quadriennale. Dopo tale accordo però è molto raro che una crisi interrompa la durata costituzionale del governo.

L'apparato giudiziario è articolato su quattro livelli: le Corti cantonali (62), le Corti distrettuali (19), le Corti d'Appello (5) e la Corte Suprema che vigila sull'uniformità dell'amministrazione della giustizia. La Corte Suprema, contrariamente ad altri paesi, non ha la competenza di invalidare leggi per ragioni di incostituzionalità.

Il Paese è diviso in 12 Province (Brabante Settentrionale, Drenthe, Flevoland, Frisia, Gheldria, Groninga, Limburgo, Olanda Meridionale, Olanda Settentrionale, Utrecht, Overijssel e Zelanda), a loro volta divise in 483 municipalità (gemeenten); esse sono governate da consigli provinciali e municipali.

Come le provincie e le regioni d'Italia, le 12 provincie olandesi sono entità territoriali radicate nella storia medievale del Paese. Quasi tutte erano territori autonomi prima della loro incorporazione nell'impero asburgico di Carlo Quinto e per difendere i loro privilegi antichi le provincie dei Paesi Bassi si sono opposte con energia alla politica di centralizzazione portata avanti da Filippo II, figlio di Carlo V, fino a raggiungere l'indipendenza dopo una guerra durata ottant'anni dal 1568 al 1648.

Le caratteristiche *geo-economiche*

La Il nome ufficiale del paese è: Koninkrijk der Nederlanden (Regno dei Paesi Bassi). Il nome Olanda, comunemente usato per indicare tutto il paese, deriva dal nome della provincia da sempre considerata più importante per numero di abitanti, economia e cultura, e cioè la vecchia contea di Olanda lungo il Mare del Nord, comprendente le città di Amsterdam, Rotterdam e l'Aia. La capitale del paese è Amsterdam, ma il governo, il parlamento e la residenza del sovrano si trovano tutti a L'Aia (Den Haag), dove hanno sede la Corte Internazionale di Giustizia ed il recentemente Tribunale Penale Internazionale. La forma costituzionale è la monarchia, attualmente la Regina dei Paesi Bassi, è Beatrice che è il Capo di Stato. Dopo il 1890 si sono succedute in Olanda tre regine. Guglielmo III abdicò nel 1948 a favore della figlia Guglielmina dei Paesi Bassi (Wilhelmina Helena Pauline Marie van Oranje-Nassau) Principessa di Orange-Nassau. Nel 1945, Guglielmina abdicò a favore della figlia Giuliana ritirandosi a vita privata. Giuliana (Juliana Emma Louise Wilhelmina van Oranje-Nassau) è stata la regina dei Paesi Bassi fino alla sua abdicazione nel 1980 alla quale è succeduta la figlia Beatrice che regna tutt'oggi.



Territorio e popolazione

Il paese ha un'estensione di 33.939 chilometri quadrati (41.864 se consideriamo anche le acque interne). Il numero totale delle persone che vivono in tale area, (16.407.491 abitanti secondo il censimento del 2005) fa sì che l'Olanda sia il Paese più densamente popolato del mondo.

Il tasso di urbanizzazione sfiora il 90%, nonostante ciò il paese non ha città che superano il milione di abitanti. Solo una ventina di comuni contano più di 100.000 abitanti. Le città sono molto vicine le une alle altre, soprattutto ad ovest, dove la grande conurbazione è stata definita con il nome di : Randstad Holland. Le etnie presenti sono molto varie: olandesi di origini germaniche e gallo-celtiche 83%; Indonesiani 2,5%, Tedeschi 2,4%, Turchi 2,0%, Surinamesi 2,0%, Marocchini Antillani e altri 8,3%.

Geologicamente il Paese è molto giovane: il territorio è formato quasi interamente da un estuario con materiale trasportato da vari fiumi: il Reno la Mosa e lo Schelda. Da quasi otto secoli gli abitanti hanno colonizzato le pianure soggette a inondazioni frequenti con la costruzione di dighe che permettono di arginare l'acqua. Il prosciugamento progressivo di laghi e paludi ha fatto aumentare la superficie del territorio per un totale di più di 7.000 chilometri quadrati a partire dall'anno 1200 fino ad oggi. I terreni recuperati in tal modo vengono chiamati polders. Prima dell'avvento della macchina a vapore, la forza motrice necessaria a pompare l'acqua veniva fornita da migliaia di mulini a vento. Attualmente più del 60% della popolazione abita in zone poste sotto il livello del mare. Il punto più elevato dei Paesi Bassi è il Vaalserberg (321 metri s.l.m.), nell'estremo sud-est del paese.

Il Paese, situato fra 51 e 54 gradi di latitudine nord e lambito dalla calda Corrente del Golfo, gode di un clima mite e marittimo. Le temperature medie giornaliere variano dai 2-3 gradi di gennaio ai 17-18 del mese di luglio. Il tempo è generalmente variabile: in un anno si contano in media 130 giorni di pioggia, mentre il vento è quasi costante.

Valuta

Dal 1° gennaio 2002 il fiorino olandese è stato sostituito dall'euro; nelle monete è raffigurato il monarca d'Olanda, la Regina Beatrice.

L'economia

Da secoli la caratteristica principale dell'economia olandese è la sua apertura verso il resto del mondo. Oggi il valore delle esportazioni

del paese rappresenta più della metà del Prodotto Interno Lordo (PIL). Il numero di imprese multinazionali olandesi (Royal Dutch Shell, Unilever, Philips, Elsevier, AKZO, DSM) nonché la presenza di molte imprese straniere nel paese e viceversa, sono testimonianza di questa apertura che ha contribuito notevolmente alla ricchezza del paese. Così come l'Italia, anche l'Olanda ha conosciuto il grande sviluppo economico all'indomani della fine della Seconda Guerra Mondiale. Attualmente, il settore dei servizi (incluso il settore pubblico) dà lavoro al 70% della forza lavorativa del paese. Di particolare importanza sono le imprese di trasporto e distribuzione, le banche e le assicurazioni.

Fra i settori di punta spiccano l'agricoltura e il trasporto di merci. La produttività dei settori agricolo, dell'orticoltura e dell'allevamento risulta elevata grazie all'uso delle nuove tecnologie. La ricchezza prodotta dal settore agricolo rappresenta circa il 4% del PIL, ed impiega una uguale percentuale della popolazione attiva. Grazie all'elevata meccanizzazione, l'agricoltura olandese fornisce grandi surplus destinati all'industria alimentare o all'esportazione. I Paesi Bassi sono al terzo posto nel mondo per valore delle esportazioni di prodotti agricoli. Fra i prodotti più esportati ricordiamo i fiori da bulbo ed i tulipani che, a partire dal XVII secolo, sono diventati un simbolo nazionale. Di rilevanza mondiale è il settore del trasporto internazionale: più del 30% del trasporto merci dell'Unione Europea infatti passa attraverso i porti olandesi, tra di essi il più importante è Rotterdam.

L'attività industriale ed estrattiva fornisce circa il 30% del PIL. Le industrie più sviluppate sono quella chimica, alimentare, elettrica ed elettronica e delle costruzioni. I Paesi Bassi sono anche importanti produttori di gas naturale.

Lingue

La lingua ufficiale è l'olandese, anche se sorprende la presenza di molti dialetti parlati in un paese di dimensioni così ridotte. Tra di essi molto singolare è il frisone, che discende dall'inglese e dalle lingue scandinave e parlato da circa 400.000 persone nella provincia di Frisia, tanto da essere considerato una lingua vera e propria. Nelle scuole del paese si parla l'olandese. La prima lingua straniera insegnata già dalle scuole medie è l'inglese, seguito dal tedesco e dal francese. L'apprendimento delle lingue straniere è favorito dal fatto che tutte le produzioni televisive e cinematografiche di origine estera sono sempre presentate in lingua originale con sottotitoli in olandese.

Religioni

Fino a non molti anni fa la vita politica e sociale era profondamente influenzata dalla spaccatura esistente fra protestanti e cattolici risalente ai tempi della guerra di indipendenza. Se tracciamo una linea che congiunge approssimativamente la provincia di Zeeland nella parte sud-occidentale del paese con la provincia di Groningen nel nord-est possiamo individuare la zona a nord di tale linea che è tradizionalmente protestante, mentre la zona a sud di questa linea è in prevalenza cattolica. La comunità protestante viene poi ulteriormente divisa in base a forme diverse di protestantesimo, tra cui il movimento Riformista, le varie chiese ortodosse o liberali e la comunità luterana.

I cattolici hanno ricevuto pieni diritti civili soltanto con la Costituzione del 1848 e da allora gli appartenenti alle due religioni si sono organizzati separatamente, ciascuno con i propri partiti politici, sindacati, scuole e organizzazioni di ogni tipo. Un buon 41% della popolazione si dichiara non praticante e atea. A partire dagli anni '60 l'arrivo di lavoratori stranieri (specialmente dalla Turchia, dal Marocco e da altri paesi del Maghreb) e di numerosi cittadini olandesi originari delle colonie ha fatto sì che aumentasse di molto il numero di musulmani nei Paesi Bassi. Oggi i musulmani sono circa 900.000 (il 5% della popolazione). Fino alla seconda guerra mondiale la minoranza ebraica era composta da qualche centinaio di migliaia di persone; a causa dell'Olocausto e dell'emigrazione (soprattutto verso Israele) questo numero è fortemente diminuito: ad oggi il loro numero è stimato fra le 50.000 e le 100.000 unità.

Il prefisso per chiamare l'Olanda dall'Italia è 0031 mentre per chiamare in Italia dall'Olanda è 0039. Gli apparecchi elettrici funzionano a 220 volts



I documenti

Il 29 aprile 2004 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. Il 30 aprile 2006 è scaduto il termine entro il quale i Paesi della UE dovevano adottare le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi a questa direttiva che segna un importante passo avanti (rispetto alla situazione preesistente) sul fronte della libera circolazione e del libero soggiorno.

Questa direttiva si applica a tutte le categorie di cittadini dell'Unione: richiedenti lavoro, lavoratori subordinati o autonomi, prestatori e destinatari di servizi, studenti, pensionati e altri cittadini dell'Unione non economicamente attivi. I cittadini dell'Unione e i loro familiari possono soggiornare in uno Stato membro **per tre mesi** senza altra condizione o adempimento se non il possesso della carta di identità o del passaporto in corso di validità.

Per **periodi superiori ai tre mesi**, i cittadini dell'Unione non dovranno più ottenere una carta di soggiorno nello Stato membro in cui risiedono: sarà sufficiente una semplice **iscrizione presso le autorità competenti** (in genere l'amministrazione locale presso cui si è preso il domicilio), e anche questa iscrizione sarà richiesta solo se lo Stato membro ospitante la riterrà necessaria. Queste misure, tese a ridurre l'onere della burocrazia, sono in linea con provvedimenti già vigenti in diversi Stati membri volti ad abolire l'obbligo del titolo di soggiorno. Va sottolineata comunque la difficoltà che ancora si registra nella piena attuazione di questa normativa per cui si ritiene opportuno suggerire di consultare il sito del Ministero degli Affari Esteri: *Ministerie van Buitenlandse Zaken* - www.minbuza.nl

Il permesso di soggiorno, non è obbligatorio ma può essere richiesto da alcuni datori di lavoro prima della firma di un contratto, oppure dalla banca al momento dell'apertura di un conto corrente, o da altre istituzioni pubbliche. La domanda può essere presentata presso l'Ufficio Immigrazione dello Stato civile (*Burgerzaken*) del comune di residenza.

Se ci si ferma per più di tre mesi occorre iscriversi all'anagrafe (*bevolkingsregister*) del comune dove si abita. I dipartimenti municipali civili ed il Centro per il Lavoro e Reddito - *Werkzoekende CWI* (www.werk.nl) sono i punti di contatto per i cittadini stranieri per ciò che concerne le domande relative al soggiorno e al lavoro. Al di fuori dei Paesi Bassi, le ambasciate e i consolati olandesi possono fornire informazioni riguardanti visti e requisiti per il permesso di lavoro e di soggiorno.

Il cittadino comunitario che si reca in Olanda per motivi professionali o di studio e vi risiede per più di tre mesi, dovrà compiere alcune formalità.

Lavoro

Chi cerca lavoro ha tre mesi di tempo per trovarlo o per intraprendere un'attività in proprio. Innanzitutto deve recarsi, entro 8 giorni dal suo arrivo, al commissariato di polizia più vicino al suo domicilio per la registrazione. Avrà così la possibilità di cercare lavoro per un periodo di tre mesi (permesso di soggiorno per un periodo limitato).

L'ufficio competente è il *Vreemdelingenpolitie*. Chi arriva in Olanda e ha già un lavoro, deve presentare, oltre al passaporto, una copia del contratto di lavoro e due foto tessera. Pagando una tassa, si ottiene il permesso di soggiorno regolare. Il secondo passo consiste nell'ottenere il codice *SOFI* (codice di identificazione sociale e fiscale) dall'ufficio fiscale locale (*Belastingdienst*); occorre solo presentare il passaporto con il permesso rilasciato dalla polizia.

Dopo sei mesi bisogna richiedere la residenza, recandosi all'amministrazione comunale che si trova nel municipio (*Stadhuis*). I documenti necessari sono: passaporto, permesso rilasciato dalla polizia, codice SOFI, due foto tessera, una copia dell'atto di nascita e, in alcune città, una prova della residenza (per esempio una dichiarazione del locatore).

I cittadini comunitari godono degli stessi diritti degli olandesi per quanto riguarda paga, condizioni di lavoro, alloggio, formazione, sicurezza sociale e diritti sindacali.

Studio

Per i corsi di durata fino a tre mesi è sufficiente presentare un documento d'identità valido. Per periodi della durata di oltre tre mesi si deve richiedere - entro 8 giorni dall'arrivo - il permesso di soggiorno al più vicino commissariato di polizia. Bisogna presentare il documento d'identità e la prova di iscrizione ad un istituto di istruzione supe-

riore. È necessario anche dimostrare che si dispone dei mezzi finanziari sufficienti per coprire le spese di soggiorno e di studio nel paese: conto in banca, borsa di studio, possesso di *traveller cheques*. Infine bisogna dimostrare di aver sottoscritto un'assicurazione medica.

Le regole relative all'immigrazione sono raccolte in una serie di pubblicazioni fornite dal Ministero di Giustizia (*Ministerie van Justitie*), tutte in lingua inglese.

Per guidare nei paesi Bassi, da turista, è sufficiente avere la propria patente nazionale in corso di validità. La legislazione comunitaria vigente sancisce il principio del riconoscimento reciproco delle **patenti di guida** rilasciate da ogni Stato membro.

Nel momento in cui si chiede la residenza in un altro Stato membro dell'UE è necessario richiedere la conversione oppure il riconoscimento di validità (per facilitare le procedure di rinnovo o duplicato patente). La conversione consiste nel rilascio di una nuova patente italiana corrispondente a quella estera; il riconoscimento consiste nel rilascio di un tagliando da applicare sulla patente estera.

Per ulteriori informazioni, occorre consultare il sito www.rijbewijs.nl dedicato alle licenze di guida; oppure rivolgersi al *Ministerie van Verkeer en Waterstaat*, ministero dei trasporti - www.verkeerenwaterstaat.nl o al *Rijkdienst voor het wegverkeer* - www.rdw.nl



Le possibilità di alloggio

Nelle città è possibile trovare alberghi di ogni categoria, dall'hotel di lusso all'ostello della gioventù (contattare *Nederlandse Jeugderbergentrale - NJHC* - per informazioni). Nelle campagne gli hotels sono meno frequenti, ma sono presenti molti campeggi. Esiste un gran numero di guide turistiche e presso l'organizzazione nazionale, il *NRC - Nederlands Reserverings Centrum*, è possibile prenotare alberghi di qualsiasi categoria, grazie al sito Internet www.hotelres.nl che raccoglie i dati di oltre 1.500 alberghi, per 400 dei quali è possibile controllare la disponibilità di camere. Inoltre, gli uffici di informazione turistica, che si trovano in molte città, forniscono informazioni su ogni tipo di alloggio. Nell'elenco telefonico locale questi uffici si trovano sotto la sigla V.V.V. (*Vereniging voor Vreemdelingenverkeer*).

Per chi si reca in Olanda per ragioni di lavoro o comunque per un periodo prolungato è consigliabile cercare una camera in affitto, un appartamento o una casa. Non è facile, comunque, trovare un alloggio perché non ci sono appartamenti sufficienti per soddisfare la domanda e anche in città universitarie come Leiden o Groningen ci sono molti problemi. Comprare o prendere in affitto una casa è molto difficile in quanto i prezzi sono notevolmente aumentati in questi ultimi anni. Per un monolocale nel centro di Amsterdam occorrono più o meno € 800 al mese. Il lato positivo è che gli affittuari godono di notevoli privilegi. Il valore della proprietà viene definito sulla base di un sistema di punti (numero delle stanze, spazio, riscaldamento generale, etc.). I proprietari devono definire il prezzo dell'affitto su questo sistema a punti che viene però applicato solo a certi tipi di proprietà (le meno costose), creando così lunghe liste d'attesa. Per ulteriori informazioni su questo tipo d'alloggio, si può contattare la Commissione d'Affitto (*Huurcommissies*) di zona.

Per trovare un'abitazione, la prima fonte di informazione è rappresentata dai quotidia-

ni locali e nazionali dove si trovano gli annunci di chi offre e di chi cerca casa. Anche le agenzie immobiliari (*makelaars*) possono aiutare nella ricerca di un alloggio, soprattutto coloro che possono spendere cifre più elevate. In molti quartieri delle città si possono trovare in certi negozi (es. le cartolerie) annunci del tipo: "*Kamer te huur*" (Affittasi camera), con numero di telefono e/o indirizzo.

Esiste anche un mercato degli **appartamenti** con affitti controllati, riservati a persone e famiglie con reddito modesto. Chi dimostra di appartenere a questa fascia può iscriversi ad una lista d'attesa gestita dal comune; l'ufficio da contattare è il "*Gemeente - huisvestingszaken*" (Comune - Ufficio alloggi).

Un'altra possibilità è diventare soci di un'associazione edilizia (*woningbouwvereniging*), il cui capitale è investito in un patrimonio edilizio messo a disposizione dei soci ad affitti ragionevoli. Anche in questo caso bisogna fare i conti con una lunga lista d'attesa.

Gli studenti universitari possono rivolgersi all'ufficio alloggio della loro università e mettersi in lista di attesa per ottenere un monolocale o un miniappartamento.



I trasporti

L'Olanda ha una fitta rete di collegamenti ferroviari e autostradali. Le distanze fra una località ed un'altra in questo piccolo paese non sono mai eccessive ed il tratto più lungo supera appena i 300 chilometri. Questo fa sì che non esistano biglietti andata/ritorno validi per più di un solo giorno.

Treni e autobus di linea

La ferrovia olandese, *Nederlandse Spoorwegen* (NS), ormai privatizzata, offre fino a sei servizi ogni ora fra le città principali di Amsterdam, l'Aia, Rotterdam, Utrecht e l'aeroporto nazionale di Schiphol, vicino ad Amsterdam. La rete è capillare con molti collegamenti anche locali ed i villaggi sono collegati fra di loro e con le città vicine dalle compagnie regionali di autobus di linea (*streekvervoer*).

Le tariffe non sono particolarmente economiche, anche se esistono delle opportunità interessanti. Per i giovani al di sotto dei 26 anni c'è la possibilità di acquistare il Biglietto Giovane (*Jongerenkaart*) che ad un prezzo modico dà diritto ad una riduzione del 40% su tutti i treni in partenza entro le nove del mattino dei giorni lavorativi. La percorrenza illimitata della rete ferroviaria è possibile con il biglietto giornaliero (*dagkaart*) o settimanale (*weekkaart*) che permette di muoversi su tutti i mezzi del trasporto pubblico, urbano e interurbano. Un abbonamento simile permette di viaggiare ovunque per un determinato numero di giorni non consecutivi, nell'arco di un mese.

Il numero verde per avere queste ed altre informazioni aggiornate sui trasporti pubblici è: +31 6 9292. Informazioni su orari e tariffe delle Ferrovie sono disponibili alle pagine Internet del sito www.ns.nl, con la possibilità di pianificare viaggi nazionali ed internazionali.

Trasporto urbano

Ogni città è divisa in zone; per attraversarle in tram, autobus o metropolitana bisogna cancellare come minimo due delle strisce stampate sul biglietto, una per il mezzo di trasporto e una per la zona. Questi biglietti hanno da 15 a 45 strisce (*strippenkaart*) e sono in vendita presso le stazioni ferroviarie e gli staziona-



menti degli autobus, le edicole, le tabaccherie e gli uffici postali. Informazioni sulle zone possono essere reperite presso le fermate e sui mezzi di trasporto, oltre che presso le biglietterie.

Automobile

Visto il discreto funzionamento del trasporto pubblico urbano e interurbano non è consigliabile spostarsi in auto. Costa sempre più del trasporto pubblico, parcheggiare in molti centri è difficile e costoso, vi sono molti ingorghi durante le ore di punta e le multe sono elevate. I controlli per la guida in stato di ebbrezza sono severissimi e di recente le multe per chi supera i limiti di velocità sono diventate molto salate.

Prima di partire bisogna informarsi presso la propria compagnia di assicurazione su cosa è previsto nella polizza per la circolazione all'estero. In caso di guasto il socio ACI può contare sull'assistenza dell'Automobil Club olandese (ANWB) - www.anwb.nl

Infine, chi vuole acquistare una macchina in Olanda con una matricola olandese deve tener conto del controllo annuale obbligatorio, la cui evidenza si ha con l'apposizione di un adesivo sul parabrezza. Se si acquista un'auto usata bisogna rivolgersi all'ANWB.

Bicicletta

L'uso della bicicletta è molto diffuso (uno ogni due abitanti) ed inevitabilmente è diventata il mezzo di trasporto nazionale, vista la conformazione orografica molto piatta del paese e le distanze ravvicinate. Vi sono quasi 19.000 chilometri di piste ciclabili.

La sanità

Turisti e visitatori

Per i turisti o le persone in cerca di lavoro è prevista la gratuità delle prestazioni mediche d'urgenza ma è necessario essere in possesso della TEAM - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (o del certificato sostitutivo) *Europese gezondheidskaart (European Health Insurance Card - EHIC)*. Questa tessera ha sostituito dal 1/06/2004 i modelli E111, E111V, E110, E128 (previsto per coloro che si recano all'estero provvisoriamente per motivi di lavoro o di studio, come nel caso di programmi comunitari "Socrates" o "Erasmus), E128V e permette ad un cittadino in temporaneo soggiorno all'estero di ricevere nello Stato UE le cure **"medicamente necessarie"** (e non solo le cure urgenti come accadeva in precedenza col modello E111) ma **non può essere utilizzata** per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate) per le quali è necessario sempre ottenere il modello E112 dall'ASL competente. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito del ministero della salute all'indirizzo: www.ministerosalute.it/assistenza/

Qualora, per una qualsiasi ragione, non sia stato possibile utilizzare la TEAM (o il certificato sostitutivo), al rientro in Italia si può chiedere alla propria ASL il rimborso delle spese sanitarie pagate in proprio. Questa possibilità è concessa da una speciale norma comunitaria la quale prevede il diritto al rimborso in base alle tariffe dello Stato membro. E' necessario, ai fini del rimborso, presentare le ricevute di pagamento e la documentazione sanitaria.

Nei Paesi Bassi, il Governo non gestisce il sistema sanitario quotidiano affidato ai privati, ma è responsabile dell'accessibilità e della qualità del sistema sanitario. Dal gennaio 2006 c'è un nuovo sistema di assicurazione sanitaria e se si vive o se si paga una tassa sul reddito in Olanda, occorre stipulare una polizza assicurativa sanitaria presso una delle compagnie olandesi d'assicurazione. Il Governo ha predisposto un pacchetto di base che le assicurazioni sono obbligate ad offrire: tale pacchetto copre:

1. Cure mediche, incluso il medico di famiglia, ospedali, medici specialistici e ostetrici.
2. Ricoveri in ospedale
3. Cure dentistiche (fino a 18 anni; dai 18 anni in poi solo si è coperti per le cure dentistiche specialistiche e denti ricostruiti)
4. Applicazioni mediche varie
5. Medicine varie
6. Cure prenatali
7. Trasporto pazienti (es. ambulanza)
8. Cure paramediche

Il costo del pacchetto assicurativo di base è determinato annualmente dalle compagnie assicurative e di solito si aggira intorno ai € 95 al mese. Anche se il Ministero della Salute (*Ministerie van Volksgezondheid, Welzijn en Sport*) determina un premio assicurativo standard, le compagnie assicurative stabiliscono i costi aggiuntivi. È con questi costi aggiuntivi che le compagnie assicurative si fanno concorrenza tra loro. Ci sono molte compagnie per l'assicurazione sanitaria e una nuova legge renderà più semplice passare da una compagnia all'altra. Per aiutare nella scelta si può visitare il sito: www.kiesbeter.nl.

In caso di una emergenza medica bisogna rivolgersi al Servizio di Pronto Soccorso degli ospedali, l'E.H.B.O. (*Eerste Hulp bij Ongelukken*). Per chiamare l'ambulanza il numero telefonico è 100.

In Olanda i prodotti farmaceutici si vendono nelle *"apotheek"* (farmacie) dietro presentazione di ricetta medica. Rimedi semplici di cura generale o prodotti di bellezza si trovano invece presso i *drogisterij*.

Studenti

Gli studenti iscritti ad un istituto di istruzione superiore devono avere un'assicurazione che copra le spese mediche. In base ad un accordo fra i paesi dell'Unione Europea, i cittadini comunitari possono avvalersi dell'estensione del sistema di previdenza nazionale dal paese di origine al paese ospitante, a patto che si sia in regola con il servizio di assistenza sanitaria del proprio paese.

Molte compagnie assicurative offrono polizze per studenti ed esiste anche una fondazione che si occupa di ciò, la SSGZ (*Stichting Studentengezondheidszorg*). Il *Foreign Student Service* ad Amsterdam fornisce informazioni su queste compagnie. Chi non è coperto dall'assistenza medica nazionale deve dimostrare di avere qualche altra assicurazione medica. Infine, ogni università ha un ufficio di assistenza medica e psicologica con consultazione gratuita per lo studente.

Lavoratori

Una volta cominciato il pagamento dei contributi al sistema sanitario nazionale olandese, il lavoratore deve essere registrato presso una Cassa Malattia (*Ziekenfonds*). Informazioni sulle procedure di registrazione per stranieri sono disponibili presso l'*Health Service, Foreign Affairs Department* a Utrecht.

Informazioni ulteriori si trovano su:

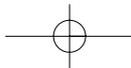
www.belastingdienst.nl *De Belastingdienst* (Amministrazione tasse):

www.minvws.nl *Ministerie van Volksgezondheid, Welzijn en Sport* (Ministero della Salute)

www.svb.nl *Sociale Verzekeringsbank* (Banca Assicurazione Sociale):

www.denieuwezorgverzekering.nl Sistema sanitario.





come **orientarsi** PAESI BASSI

12

Quadro generale

L'orientamento alla carriera è parte integrante dei programmi delle scuole e dei centri di formazione nell'educazione secondaria e nell'educazione professionale secondaria superiore. Si tratta di un compito particolare assegnato agli insegnanti noti in questo contesto come consulenti degli studenti.

Inoltre, sotto la responsabilità del Ministero per la Pubblica Istruzione funzionano quasi 40 uffici di orientamento; sono gli Adviesbureaus voor Opleiding en Beroep (AOB) e si trovano in tutte le regioni del paese. Gli indirizzi e gli orari di apertura sono reperibili sul sito Internet: www.minocw.nl/aob.htm.

Un altro centro nazionale, il LDC - Landelijk Dienstverlenend Centrum - Expertisecentrum voor loopbaanvraagstukken (Centro nazionale di servizio per problemi di carriera), ha sviluppato una serie di strumenti per assistere studenti e lavoratori, giovani e adulti nella scelta della carriera scolastica o professionale. Per informazioni, si può consultare il sito Internet: www.ldc.nl.

Il Schoolweb (Rete Scuola) opera invece solo per gli studenti ed offre una panoramica completa di tutti i corsi disponibili nelle istituzioni di istruzione secondaria e superiore. Questo sito contiene un elenco di tutte le scuole di istruzione professionale e delle università ed i loro programmi: www.schoolweb.nl.

Esistono inoltre i centri di consulenza di educazione e formazione che fanno parte del gruppo KPC, il Christelijk Pedagogisch Centrum - CPS (centro pedagogico cristiano) e l'Algemeen Pedagogisch Studiecentrum - APS (centro studi pedagogici generali). Il Centrum van Innovatie van Opleiding - CINOP (centro di innovazione nell'educazione) è anche attivo nel campo della formazione professionale.

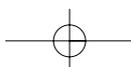
Come in molti altri paesi europei, nei Paesi Bassi vi è un Centro di Risorse Nazionale per l'Orientamento Professionale, il NRCVG, nei Paesi Bassi. Si tratta di un progetto in partenariato dell'associazione degli enti nazionali per l'educazione e la formazione professionale LDC, CINOP ed il Vereniging van Kenniscentra Beroepsonderwijs (associazioni di centri di esperti sull'educazione professiona-

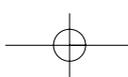
le, comunemente note come COLO).

Il sito di ACCESS, un'organizzazione della comunità inglese in Olanda, consultabile all'indirizzo Internet: www.euronet.nl/users/access, offre informazioni in inglese a coloro che intendono stabilirsi in Olanda, per quanto riguarda corsi formativi, aiuto telefonico, pubblicazioni e consigli relativi alla sanità e alle possibilità accademiche e professionali.

All'indomani della pubblicazione del Libro Bianco sulla gioventù, la Commissione Europea ha fissato nel 2003, in accordo con i pae-

si membri, alcuni obiettivi comuni in materia di partecipazione e di informazione dei giovani. Ogni paese è stato obbligato alla presentazione di un rapporto sullo stato di avanzamento su queste tematiche. Nella sintesi delle attività relativa al periodo 2003-2005, la Commissione ha posto un ulteriore accento sulla necessità di facilitare l'accesso alle informazioni e all'orientamento dei giovani. A tale scopo il portale europeo della gioventù - <http://ec.europa.eu/youreurope> - con i suoi link verso i portali nazionali, costituisce un buon punto di partenza.





Quadro generale

Il sistema di istruzione olandese è così strutturato:

- educazione primaria (Basisonderwijs) dai 5 ai 12 anni di età;
- educazione secondaria (Voortgezet Onderwijs) (BAVO - Basisvorming) che può durare dai 2 ai 4 anni, a seconda del tipo di educazione scelto;
- educazione superiore, che si sviluppa su un sistema binario;
- educazione per le persone adulte
- formazione professionale



Dopo la scuola dell'obbligo

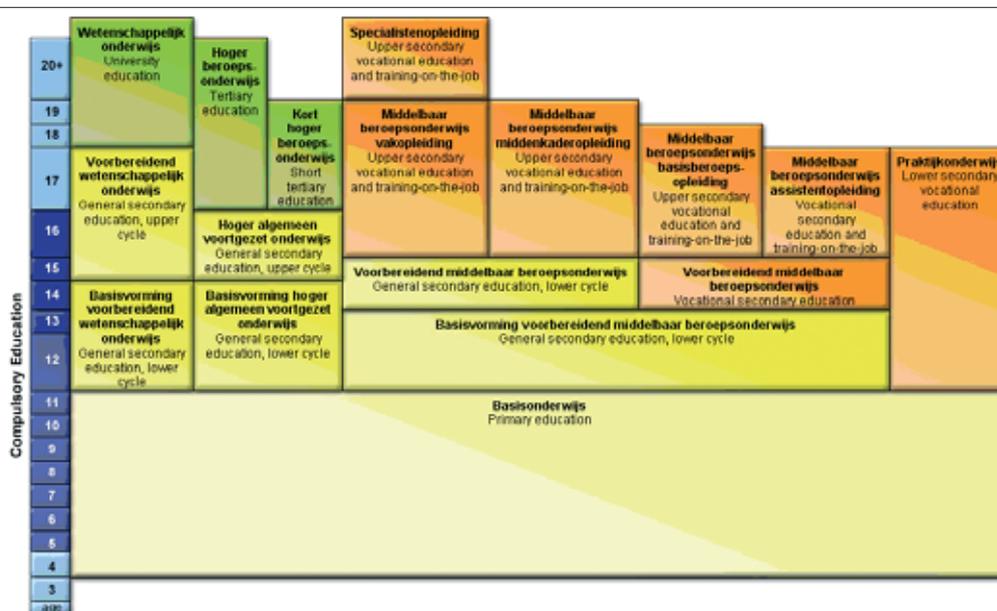
Il sistema dell'educazione secondaria consiste in una serie di programmi professionali e generali o in una combinazione di entrambi:

- VMBO - *Voorbereidend Middelbaar Beroepsonderwijs* (educazione secondaria pre-professionale) si rivolge agli alunni tra i 12 e i 16 anni ed è visto come il corso di base per una componente generale e pre-professionale. VMBO non offre pertanto un'educazione finale ma fornisce la base per una successiva formazione professionale: MBO - *Middelbaar beroepsonderwijs* (educazione professionale secondaria superiore) oppure il quarto anno dell' HAVO *Hoger algemeen voortgezet onderwijs*. VMBO consiste di quattro percorsi di apprendimento, ciascuno dei quali offre quattro ambiti di studio (tecnologia, assistenza e welfare, economia e agricoltura):
 - 1) Percorso di apprendimento teorico. Coloro che terminano questo percorso possono spostarsi al MBO (corso breve o lungo) o continuare i loro studi al quarto anno di HAVO;
 - 2) Percorso di apprendimento misto. E' simile al percorso di apprendimento teorico ma più orientato professionalmente;

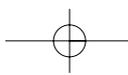
- 3) Percorso di apprendimento orientato professionalmente per la preparazione al corso MBO di lunga durata;
- 4) Percorso di apprendimento orientato professionalmente per la preparazione al corso MBO di breve durata.

Inoltre, vi è un percorso pratico specifico che prepara direttamente al mercato del lavoro, *Praktijkonderwijs*

- HAVO - *Hoger Algemeen Vormend Onderwijs* (educazione secondaria generale superiore). dura cinque anni e si rivolge agli alunni dai 12 ai 17 anni. Consta di una prima fase (tre anni) e di una seconda fase (due anni). I corsi forniscono la preparazione all'ammissione all'educazione superiore professionale, la HBO - *Hoger Beroepsonderwijs*. Dopo aver completato l'HAVO è possibile frequentare i corsi della VWO - *Voorbereidend Wetenschappelijk Onderwijs*, l'istruzione pre-universitaria
- VWO - *Voorbereidend Wetenschappelijk Onderwijs* (educazione pre-universitaria). Si suddivide in due fasi della durata di tre anni ciascuna. Esistono tre tipi di scuola VWO: l'*atheneum* (dove il greco ed il latino non vengono insegnati), il *gymnasium* (dove il greco e il latino sono obbligatori) ed il *lyceum* (una combinazione di entrambi, dove il greco ed il latino sono facoltativi). VWO prepara gli alunni all'università ed il diploma ottenuto consente di accedere agli istituti di insegnamento superiore.



Schema generale del sistema d'istruzione olandese



La formazione professionale

La struttura dell'MBO *Middelbaar Beroepsonderwijs* ha subito recentemente una riforma radicale ed ora corrisponde ai diversi settori dell'economia. I programmi di formazione vengono offerti in quattro ambiti differenti: tecnologia, commercio/amministrazione, servizi/assistenza medica e agricoltura. Questi programmi preparano inoltre gli studenti ad avviare la propria impresa in qualsiasi settore, sviluppando le competenze imprenditoriali. Ad oggi sono previsti quattro livelli di formazione:

- Livello 1: *Middelbaar Beroepsonderwijs assistentopleiding* prevede due anni di formazione e tirocinio sul lavoro (16-17 anni)
- Livello 2: *Middelbaar Beroepsonderwijs basissberoepsopleiding* prevede tre anni di formazione e tirocinio sul lavoro (16-18 anni).
- Livello 3: *Middelbaar Beroepsonderwijs middenkaderopleiding* prevede quattro anni di formazione e tirocinio sul lavoro (16-19 anni).
- Livello 4: *Middelbaar Beroepsonderwijs vakopleiding* prevede quattro anni di formazione e tirocinio sul lavoro a cui si possono aggiungere uno o due anni di formazione specialistica (16-20 anni e oltre)

Gli studenti possono seguire tali corsi in sequenza, in quanto il diploma di un corso serve come requisito di ammissione per quello successivo. Per ciascun corso esistono di norma due percorsi di apprendimento:

- *Beroepsopleidende Leerweg* - BOL (formazione professionale) con lezioni pratiche che costituiscono il 20% ed il 60% del corso complessivo.
- *Beroepsbegeleidende Leerweg* - BBL corrisponde all'apprendistato classico, con lezioni pratiche che costituiscono il 60% del corso.

L'istruzione professionale si svolge attraverso l'educazione professionale del secondo ciclo (MBO- *Middelbaar Beroepsonderwijs*) o attraverso l'apprendistato.

Per quanto riguarda l'apprendistato, questo trova maggior applicazione nei settori agricolo, della pesca, industriale e amministrativo. Prevede contratti speciali (*leerovereenkomst*), sotto la tutela di organi nazionali e regionali, fra datori di lavoro e giovani; questi ultimi hanno l'obbligo di seguire corsi teorici a tempo parziale relativi alla professione scelta.

Per chi possiede un titolo professionale e vuole recarsi all'estero per continuare a formarsi o lavorare può utilizzare **Europass Supplemento al Certificato (ESC)** per descrivere le competenze acquisite durante il percorso formativo. Si tratta di un documento che accompagna il Certificato di Qualifica ma che non lo sostituisce e non costituisce un sistema di riconoscimento dei titoli. Si applica ai titoli professionali rilasciati nell'ambito del sistema della Formazione Professionale, dell'Istruzione e formazione professionale e degli IFTS. La compilazione dell'ESC è a cura dell'ente che ha rilasciato il titolo di qualifica: Regione, Ente di formazione, Istituto professionale statale. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it.

L'istruzione superiore

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

L'istruzione superiore in Olanda è strutturata in un sistema binario che comprende da un lato l'**istruzione universitaria** (*Wetenschappelijk Onderwijs*: WO) e dall'altro l'**istruzione professionale superiore** (*Hoger Beroepsonderwijs*: HBO). La prima è finalizzata alla preparazione al lavoro scientifico di ricerca, indipendentemente che si svolga all'università o presso un'impresa. La seconda mira alla preparazione professionale tramite l'applicazione pratica delle conoscenze. Un canale a parte è costituito dalla *Open Universiteit* che offre ambedue le possibilità a coloro che vogliono ottenere un diploma, ma non possono seguire corsi regolari a tempo pieno. Sempre più frequentemente le università offrono corsi specializzati estivi che attirano molti studenti stranieri.



Per quanto riguarda la formazione universitaria, esistono 14 università in Olanda e tutte molto diverse fra di loro. Tre hanno un orientamento tecnico: le università di **Delft**, di **Eindhoven** e di **Twente**. L'università di **Wageningen** è specializzata in materie relative all'agricoltura, mentre le università di **Leiden**, **Groningen**, **Limburg** e **Rotterdam** sono ad indirizzo umanistico e di scienze sociali. Le università di Amsterdam, Utrecht e le tre università private di **Nijmegen**, **Bra-bant** (cattoliche) e di **Amsterdam** (di ispirazione protestante) hanno un orientamento umanistico e relativo alle scienze naturali. Infine esiste la **Open Universiteit**, l'università a distanza per chi non ha la possibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno.

Durata degli studi

Gli studi universitari durano quattro anni: un anno di preparazione generale detto "*propedeuse*" con un esame finale, seguito da tre anni (laurea di primo grado o inferiore) di studi intensivi e disciplinati, chiamati "*doctoraal*", con esami frequenti e una laurea di secondo grado, o superiore, della durata di uno o due anni. Durante l'ultimo anno lo studente gode di una certa libertà nello svolgimento degli studi e nella preparazione della tesi di laurea (*scriptie*). Il carico annuo di lavoro è misurato in 42 settimane di 40 ore per un totale di 1680 ore di studio. Il ciclo totale di 6720 ore è diviso in 168 crediti - un credito per ogni 40 ore di lavoro.

Per ogni disciplina è previsto un determinato numero di crediti che variano in base all'importanza che la disciplina riveste all'interno del programma di studi. Chi non supera l'esame dopo il primo anno può riprovarci ancora una volta. La durata massima di iscrizione agli studi è di sei anni. Persone che non hanno la possibilità di seguire gli studi a tempo pieno, possono scegliere l'alternativa del part-time per un periodo massimo di nove anni.

Dopo il primo livello è possibile continuare con corsi più o meno brevi di formazione o aggiornamento, oppure cercare di ottenere il "*doctoraat*", il titolo per chi ha presentato una tesi di ricerca (*proefschrift*), normalmente dopo un periodo di almeno quattro anni di lavoro.

Condizioni d'accesso

Per accedere agli studi universitari bisogna avere un diploma *VWO Voorbereidende Wetenschappelijk Onderwijs* o equivalente. Anche chi ha superato l'esame dell'anno prope-

deutico in una scuola professionale superiore (*Hoger Beroepsonderwijs - HBO*) può essere ammesso all'università. Candidati di età superiore ai 21 anni e senza diploma *VWO* devono superare un esame speciale per accedere agli studi, il "*colloquium doctum*". L'accesso ad alcuni studi universitari è limitato per ragioni di sovraffollamento del corso universitario oppure per la scarsa domanda del mercato del lavoro.

Una discreta conoscenza della **lingua** olandese e di quella inglese è requisito indispensabile per chiunque voglia frequentare un corso di istruzione superiore.

Il *Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschap* (Ministero dell'Istruzione) stabilisce il numero chiuso per specifiche università e specifici programmi di educazione professionale superiore, ad esempio, nel campo della medicina, farmacia e medicina veterinaria.

Per l'accesso ai *corsi post-laurea*, le condizioni di ammissione variano da una istituzione all'altra. Anche qui i casi vengono valutati singolarmente sulla base delle qualifiche del candidato; può essere richiesto un esame per verificare le conoscenze linguistiche, ove queste siano requisiti necessari.

Chi ha già iniziato un corso di istruzione superiore nel proprio paese di origine ed è interessato ad un soggiorno di studio nei Paesi Bassi potrà, inoltre, informarsi presso il proprio istituto (docenti, servizi di orientamento studenti, uffici amministrativi) sull'esistenza di programmi di cooperazione internazionale con istituzioni olandesi.

Tasse universitarie

Le tasse di iscrizione alle università sono fissate ogni anno e sono fra 900 e 1350 euro l'anno.

Titoli rilasciati

Al termine degli studi a livello di "*doctoraal*" nelle discipline umanistiche, in scienze naturali e sociali si ottiene il titolo di "*doctorandus*" (drs.); al termine degli studi di ingegneria si consegue il titolo di "*ingenieur*" (ir.), mentre, terminati gli studi in legge, si ottiene il titolo di "*meester*" (mr.). Il dottorato di ricerca dà il titolo di "*doctor*" (dr.).

Per chi possiede un diploma di laurea e vuole recarsi all'estero per continuare la formazione o per lavorare può utilizzare **Europass Supplemento al Diploma (ESD)** per descrivere la natura, il livello, il contenuto e lo status degli studi completati. Si tratta di un documento che accompagna il Diploma di

laurea ma non lo sostituisce e non costituisce un sistema di riconoscimento dei titoli; la sua compilazione è a cura dell'Ateneo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Centro Nazionale Europass: www.europass-italia.it.

FORMAZIONE SUPERIORE NON UNIVERSITARIA

L'insegnamento superiore professionale ha vissuto una forte crescita nel dopoguerra e conta attualmente quasi 80 istituzioni (*Hogescholen*) divise in sette settori: ingegneria e tecnologia, economia, sanità, arti e spettacolo, pedagogia, scienze sociali e comportamentali, agricoltura e scienze dell'ambiente.

Le caratteristiche principali dell'istruzione superiore professionale, la *HBO - Hoger Beroepsonderwijs*, sono le seguenti:

- Il curriculum unisce formazione teorica e pratica al di fuori dell'istituzione. Il tirocinio può durare dai sei ai dieci mesi.
- Il curriculum intende dare una formazione professionale precisa, anche se le singole istituzioni decidono autonomamente l'esatto contenuto dei corsi.
- Quasi tutte le *Hogescholen* hanno un forte legame con il territorio vicino e mantengono stretti contatti con enti locali e regionali: camere di commercio, industrie, ospedali, scuole, ecc.

Condizioni d'accesso

L'accesso agli studi HBO richiede il possesso di uno dei tre diplomi seguenti:

- *HAVO* (scuola di formazione generale)
- *VWO* (istruzione preparatoria scientifica)
- *MBO* (istruzione professionale media).

I candidati di età superiore a 21 anni senza diploma devono superare un esame.

Durata degli studi

Per gli studenti HBO è prevista l'istruzione sia a tempo pieno che a tempo parziale. La durata totale degli studi è normalmente di quattro anni fino al conseguimento del diploma *Getuigschrift Hoger Beroepsonderwijs*. Vi è un secondo livello, il *post-HBO*, che può durare da alcune settimane fino a quattro anni e che può interessare chi è in cerca di una specializzazione o di un aggiornamento al termine di una esperienza lavorativa. Come per le università, il percorso di studio è strutturato in **crediti**, per un totale di 168 (42 per ogni anno). Se non si riesce ad ottenere il totale dei crediti necessari nel tempo minimo previsto viene concessa la possibili-

tà di un periodo di tempo supplementare. Bisogna superare frequenti esami scritti ed orali. Alle fine dello studio sono richieste una relazione scritta e/o la preparazione di un progetto, tramite il quale il candidato deve dimostrare la sua padronanza di conoscenze teoriche e competenze pratiche.

Titoli rilasciati

I laureati *HBO* ricevono il titolo di "ingenieur" (ing.) per il settore di ingegneria e tecnologia, e di "baccalaureatus" (bc.) per tutti gli altri settori.

Le borse di studio

Un numero limitato di borse di studio è disponibile per gli studenti stranieri. Queste vengono attribuite in base ad accordi culturali fra i Paesi Bassi ed altri paesi. L'ente da contattare è il NUFFIC (*Netherlands Universities Foundation for International Cooperation*). Il programma Erasmus mette a disposizione le

borse di mobilità a studenti iscritti alle università (corsi di laurea, diploma, scuole di specializzazione e dottorato), agli istituti superiori di educazione fisica, alle accademie di belle arti o agli istituti superiori di industrie artistiche.

Attraverso questo programma si può completare parte del corso di studi, riconosciuto dall'università di appartenenza, presso un'istituzione universitaria di un altro paese dello Spazio Economico Europeo (SEE). Per informazioni bisogna rivolgersi all'ufficio Erasmus della propria università.

Per coloro che partecipano a scambi transnazionali realizzati nell'ambito di programmi comunitari (Leonardo, Erasmus, Gioventù, ecc.) può essere utile **Europass-Mobilità**, un libretto che documenta i percorsi di apprendimento effettuati all'estero. Il libretto viene rilasciato dal NEC (Centro Nazionale Europass) su richiesta degli Enti promotori del progetto di mobilità, prima dello svolgimento del periodo di apprendimento. Europass-Mobilità deve essere compilato sia dall'organismo di provenienza sia dall'organismo di accoglienza.

Maggiori informazioni si trovano sul sito www.europass-italia.it



imparare *l'olandese*

PAESI BASSI

17

Quadro generale

La maggior parte delle università organizza corsi di olandese per gli studenti stranieri. La lista completa dei corsi, effettuati sia dalle università che da altre istituzioni, è raccolta nella pubblicazione *"Dutch-language courses in the Netherlands"*, distribuita dal Servizio Studenti Stranieri (*Foreign Student Service*) ad Amsterdam che fornisce anche informazioni utili su alloggio, assistenza sanitaria ed altre informazioni pratiche. Inoltre, il NUFFIC (*Netherlands Universities Foundation for International Cooperation*) - www.nuffic.nl offre lezioni di olandese rivolte agli studenti stranieri che hanno intenzione di seguire i programmi di studio superiore in Olanda. A chi cerca lavoro in Olanda, il centro per

il lavoro ed il reddito - CWI prima di accettare la candidatura di uno straniero richiede un discreto livello di conoscenza della lingua. In caso di necessità può consigliare scuole o corsi di olandese. Anche l'ufficio comunale di informazione, nell'elenco telefonico sotto la voce "Gemeente - Informatie", dà informazioni relative a corsi di lingua, anche serali. Gli indirizzi di molti istituti privati si possono trovare sulle Pagine Gialle (*Gouden Gids*) sotto la voce "talenonderwijs" (insegnamento di lingue).

Inoltre il Centro del Lavoro e del Reddito, *Centrum voor Werk en Inkomen - CWI*, www.werk.nl offre corsi di lingua per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro e l'inserimento sociale.

La lista completa dei corsi, realizzati sia dalle università che da altre istituzioni, è raccolta nella pubblicazione *"Dutch-language courses in the Netherlands"*, distribuita dal Servizio Studenti Stranieri

(www.foreignstudents.nl) ad Amsterdam che fornisce anche informazioni utili su alloggio, assistenza sanitaria ed altre informazioni pratiche.

Chi vuole raccogliere e documentare le proprie conoscenze delle lingue straniere può utilizzare **Europass passaporto delle lingue**, un documento all'interno del quale i cittadini autonomamente possono registrare i loro livelli di competenza linguistica acquisiti sia in ambito formale (scuole o formazione) sia in contesti non formali. Permette di elencare diplomi e certificati correlati ma non è sostitutivo delle certificazioni. Il documento è stato sviluppato dal Consiglio europeo e si basa sulla *Common European Framework of Reference for Languages* che sta diventando lo standard europeo di identificazione del livello delle competenze linguistiche. Il modello può essere scaricato dal sito www.europass-italia.it



farsi riconoscere *gli studi*

18

PAESI BASSI

Quadro generale

L'Unione Europea è da tempo impegnata nelle politiche di integrazione per favorire un sistema uniforme, trasparente e flessibile di riconoscimento, da parte dei Paesi membri, dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisite. Il Consiglio europeo di Lisbona del 2000 ha ribadito con forza la necessità di una collaborazione più stretta tra i Paesi della UE su questo tema. Già nel 1999, con il "Processo di Bologna", (www.bolognaprocess.it) era stato avviato il progetto per la creazione di un'area europea per l'istruzione superiore, ribadito nel 2005 a Bergen. In modo analogo è stato avviato nel 2002, a Bruges-Copenaghen, il processo di costruzione di uno spazio europeo della formazione professionale. L'ipotesi che si cerca di concretizzare è quella di arrivare entro il 2010 alla soluzione di questo problema per puntare alla creazione di una economia più dinamica e competitiva per l'intera Unione europea, favorendo una maggiore mobilità.

Nonostante l'importanza dell'argomento, al momento attuale non si riesce a prevederne chiaramente l'evoluzione né quando si arriverà ad una soluzione completa ed efficace del problema. Sono stati fatti alcuni tentativi per trovare "equivalenze" tra le qualifiche attraverso la promulgazione di 15 direttive europee per il riconoscimento di qualifiche professionali.

L'ultimo emendamento del 20 aprile 2004 conferma le direttive esistenti, chiarifica e semplifica le regolamentazioni, aumenta la liberalizzazione dell'offerta dei servizi, crea autonomia nel riconoscimento delle qualifiche e nella flessibilità delle prassi, migliorando le informazioni pubbliche sui diritti dei cittadini all'assistenza nel processo di riconoscimento delle loro qualifiche.

Attualmente le **professioni** possono essere riconosciute attraverso l'applicazione del "Sistema generale di riconoscimento" oppure il riconoscimento avviene in quanto le professioni sono coperte da una direttiva settoriale o da una direttiva transitoria (le direttive transitorie sono immediatamente efficaci in attesa di un atto normativo di ricezione). Oltre alle direttive, altri tentativi di affrontare il problema del riconoscimento dei titoli

e delle qualifiche hanno portato alla *delineazione delle equivalenze* dei diplomi ottenuti nei diversi paesi, basandosi sul principio della comune durata o alla *delineazione della corrispondenza* tra i diplomi, operando una comparazione basata sulla formazione effettiva e non nominale dei diplomi; il percorso però sembra essere ancora pieno di ostacoli.

In attesa di arrivare ad una soluzione definitiva, si stanno percorrendo anche altre strade per rendere più "trasparenti" i documenti e le prove di qualifica di cui la persona è in possesso. Con la decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sono stati predisposti formati comuni di documenti, denominati **Europass**, che possono accompagnare diplomi e qualifiche e hanno l'obiettivo di mettere in rilievo competenze e conoscenze acquisite attraverso i titoli posseduti dalla persona. In questo modo è possibile far capire meglio in cosa consiste un titolo di studio o professionale, facilitando la mobilità delle persone nei Paesi della UE. Per maggiori informazioni consultare il paragrafo "Per saperne di più"

Le direttive europee sono elencate e descritte nel sito dell'Unione Europea, su:

http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/general-system

Qui si possono consultare anche documenti con informazioni pratiche sul sistema di riconoscimento delle qualifiche professionali e dei diplomi.

Per ulteriori informazioni, contattare il Ministero dell'Università e della Ricerca - www.miur.it



I titoli di studio *scolastici e universitari*

Il titolo di maturità italiana e il corrispondente titolo olandese sono equiparati. Alla Laurea di primo ciclo italiana corrisponde in Olanda il titolo di *Bachelor*, alla Laurea specialistica invece il titolo di *Master*, mentre in Italia abbiamo il Dottorato di ricerca e in Olanda il *PhD*.

I titoli *professionali*

La libera prestazione dei servizi e la libertà per i professionisti di potersi stabilire negli Stati membri costituiscono una condizione essenziale ai fini della piena integrazione europea. In generale, qualsiasi cittadino dell'UE che sia qualificato ad esercitare una determinata professione nel suo Paese d'origine, può esercitare stabilmente quella stessa professione anche in un altro Paese membro a patto che la professione sia regolamentata (cioè che la legge prescriba il possesso di determinati titoli o abilitazioni per poterla esercitare).

La normativa fa riferimento ad alcune Direttive, in particolare:

- la 89/48 CE del 21/12/1988 che prevede il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che attestano una formazione professionale della durata minima di tre anni;
- la 92/51 CE del 18/06/1992 che si applica ai titoli professionali di durata inferiore ai tre anni;
- la 99/42 CE del 07/06/1999, che regola il reciproco riconoscimento delle qualifiche basate sull'esperienza professionale soprattutto nei settori dell'artigianato, del commercio e dell'industria dove è molto importante la conoscenza e l'esperienza maturata lavorando.

Nel 2005 è stata approvata la Direttiva 2005/36/CE, che mira a consolidare in un unico atto legislativo 15 direttive settoriali precedenti che coprono le seguenti professioni: *medico, infermiere, responsabile dell'assistenza generale, odontoiatra, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista*, e le 3 direttive che han-

no introdotto il *Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali* riguardante la maggior parte delle altre professioni regolamentate.

Pertanto, se vogliamo esercitare una professione in un altro Stato membro dell'Unione europea diverso da quello in cui abbiamo acquisito le qualifiche professionali, dobbiamo soddisfare le condizioni previste nel *Sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali* o nelle direttive settoriali e transitorie.

Si possono verificare tre casi:

- 1) La professione che si intende svolgere non è regolamentata nel paese di accoglienza: in questo caso la professione può essere esercitata liberamente.
- 2) L'accesso alla professione nel paese di origine non è regolamentato ma lo è, invece, nel paese di accoglienza: in questo caso occorre provare il possesso, attraverso adeguata certificazione, sia del titolo di formazione sia di un periodo di due anni di esperienza professionale a tempo pieno nel corso dei dieci anni precedenti.
- 3) L'accesso alla professione è regolamentato sia nel paese di origine sia in quello di accoglienza: in questo caso ogni Stato membro, nell'ambito delle autonomie nazionali, decide quali sono i livelli di cultura e di formazione minima per l'accesso alle singole professioni in modo da garantire la qualità delle prestazioni fornite sul suo territorio.

Poiché spesso ci sono differenze tra i vari Paesi riguardo ai metodi di formazione e agli esami finali, la Direttiva ha stabilito cinque livelli di riferimento, attraverso i quali è possibile identificare:

- la corrispondenza alla formazione professionale acquisita nel paese d'origine
- l'equivalenza dei livelli di competenza tra i diversi Stati membri

I livelli di qualifiche professionali sono:

- attestato di competenza che corrisponde ad una formazione generale del livello d'insegnamento primario o secondario che comprova che il suo titolare possiede conoscenze generali o un attestato di competenza rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro d'origine sulla base di una formazione attestata da un certificato o da un diploma, ovvero un'esperienza professionale di tre anni;
- certificato che corrisponde ad una formazione di livello d'insegnamento secondario tecnico o professionale generale, completato da un ciclo professionale;
- diploma che sancisce una formazione del

livello di insegnamento post-secondario, di una durata minima di 1 anno, o una formazione di livello professionale comparabile in termini di responsabilità e funzioni;

- diploma che sancisce una formazione del livello d'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 3 anni e inferiore a 4 anni;
- diploma che sancisce una formazione superiore corrispondente ad una formazione di livello dell'insegnamento superiore o universitario, di una durata minima di 4 anni.

Per esempio, chiunque voglia lavorare all'estero come insegnante, avvocato, ingegnere, psicologo, ecc. deve fare domanda di riconoscimento delle proprie qualifiche professionali alle autorità competenti del Paese di accoglienza. Le autorità, dopo la fase istruttoria dove vengono verificati i requisiti formali ed eventualmente richiesti altri documenti, hanno quattro mesi di tempo per esaminare la domanda; se esse accertano che il contenuto e la durata della formazione differiscono considerevolmente dal corrispondente corso di formazione nazionale, possono richiedere al candidato di presentare un attestato d'esperienza professionale, oppure di frequentare un tirocinio di adattamento o ancora di sostenere una prova d'esame teorico/pratica.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in copia autenticata o legalizzata, tradotta nella lingua ufficiale del paese ospitante da un traduttore giurato o iscritto all'Albo.

Informazioni sulle professioni regolamentate nei diversi paesi europei, consultabili sia per paese sia per professione (disponibili in inglese, francese e tedesco) si trovano alla pagina: http://ec.europa.eu>internal_market>professional_qualifications>regulated_professions_database

È importante tenere presente che per una larga gamma d'occupazioni (per esempio nel campo alberghiero, della ristorazione, della metallurgia) sono stati messi a punto in tutta Europa degli **attestati d'equivalenza delle qualifiche**. Anche le Camere dell'Industria e del Commercio, in genere, forniscono un'utile assistenza. Informazioni sul riconoscimento della formazione professionale sono disponibili presso il sito *European Information programme for EU citizens: Your Europe* - http://ec.europa.eu/youreurope/index_it.html >Informazione per i cittadini>Istruzione e studio>riconoscimento delle qualifiche

A chi rivolgersi

Per favorire e facilitare il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali tra gli stati dell'Unione, l'UE ha introdotto numerosi strumenti. Tra questi anche le reti ENIC/NARIC. La rete ENIC (*European Network of Information Centres*) è costituita da Centri nazionali per l'informazione, il cui ruolo è di fornire notizie e consigli su:

- riconoscimento di diplomi, titoli e altre qualifiche universitarie o professionali stranieri;
- sistemi d'istruzione in altri paesi europei e nel proprio;
- opportunità di studio all'estero, comprese informazioni su prestiti e borse di studio, nonché questioni pratiche collegate alla mobilità e all'equipollenza.

La rete NARIC (*National Academic Recognition Information Centres*) è stata creata nel 1984; essa mira a favorire il riconoscimento accademico di diplomi e periodi di studio in: Stati membri dell'Unione Europea, paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), paesi dell'Europa centroorientale, Cipro e Malta.

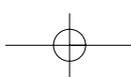
Chi intende proseguire o completare il proprio percorso formativo all'estero, può rivolgersi alle singole Università che, di fatto, hanno la possibilità, con una certa autonomia, di stabilire l'equivalenza delle materie per le quali si sono già sostenuti esami.

Per ulteriori e più approfondite informazioni, consultare i siti ENIC - NARIC, Commissione Europea DG Istruzione e Formazione, CIMEA - Fondazione Rui.

- www.enic-naric.net
- http://ec.europa.eu/education/policies/rec_qual/rec_qual_en.html
- www.cimea.it

In ogni paese dell'Unione europea, dello Spazio Economico Europeo e tra breve nei paesi candidati, è stato istituito anche un **Punto Nazionale di Riferimento** che dà informazioni sulle **qualifiche professionali**. Tutti i Punti Nazionali di Riferimento sono a loro volta parte di una rete. I loro compiti principali sono:

- fungere da primo punto di contatto per quesiti relativi a Qualifiche, Certificati nazionali e Supplementi del certificato;
- fornire accesso ad informazioni necessarie o fungere da punto di contatto con gli enti nazionali che possiedono tali informazioni;
- operare quale partner nazionale nella rete europea dei Punti nazionali di riferimento. Non tutti i Punti Nazionali sono già attivi, nel



lavorare

PAESI BASSI

20

sito <http://europass.cedefop.europa.eu/> entrare nella sezione *Ulteriori informazioni e assistenza* > *Punti Nazionali di Riferimento* > cliccare sul Paese che interessa. Per l'Olanda il sito è: www.nlrrp.nl/

Prima di iniziare un periodo di studio in Olanda è consigliabile informarsi presso gli enti che ci possono dare informazioni a questo riguardo, come ad esempio l'ambasciata dei Paesi Bassi a Roma, dove sono disponibili alcune pubblicazioni che descrivono le procedure da seguire. Il *Schoolweb* (Rete scuola) - www.schoolweb.nl è un altro strumento che aiuta i giovani nella scelta di istituti e corsi di studio.

La domanda di iscrizione ad un'università o ad un istituto di istruzione superiore deve essere indirizzata, prima di recarsi in Olanda, all'Ufficio competente, il *Centraal Bureau Aanmelding en Plaatsing* (Ufficio Centrale Registrazione e Collocamento).

Il candidato deve assicurarsi che il suo diploma scolastico sia riconosciuto come titolo di accesso. Altre condizioni per lo studio in Olanda sono una discreta conoscenza dell'olandese e la disponibilità di mezzi finanziari necessari per la permanenza, per le tasse di iscrizione e le spese per lo studio. Un numero sempre maggiore di corsi è in inglese proprio per attirare gli studenti stranieri. Le pagine Internet del NUFFIC (*Netherlands University Foundation for International Cooperation*) - www.nuffic.nl presentano un elenco completo dei corsi.

Quadro generale

L'Olanda dalla fine degli anni '90 è uno dei paesi dell'Unione Europea che ha un tasso di disoccupazione fra i più bassi della Comunità, grazie anche ad una politica che da tempo ha promosso una certa flessibilità del mercato di lavoro. Nel 2003, dopo 8 anni in costante calo, la disoccupazione in Olanda è aumentata a causa di un'economia stagnante. Questa tendenza è continuata anche nel 2004, anno in cui il numero dei disoccupati raggiunse la cifra di 540.000, quasi il 6.5 % della popolazione attiva. Il 7% circa della popolazione lavorativa è costituito da stranieri, anche se molti di loro occupano posti di lavoro che richiedono poca formazione. In base ai vari trattati europei non esistono per i cittadini comunitari degli ostacoli formali alla ricerca di un impiego in Olanda. L'unico ostacolo pratico è molto spesso la lingua. Rispettando i termini delle leggi che fissano le condizioni di base (sicurezza, igiene, paga minima, vacanze), il lavoratore e il datore di lavoro hanno una certa libertà nel fissare termini e condizioni, come ad esempio part time, lavoro a progetto, freelance, cottimo, oppure obblighi e benefici particolari. Un periodo di

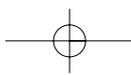
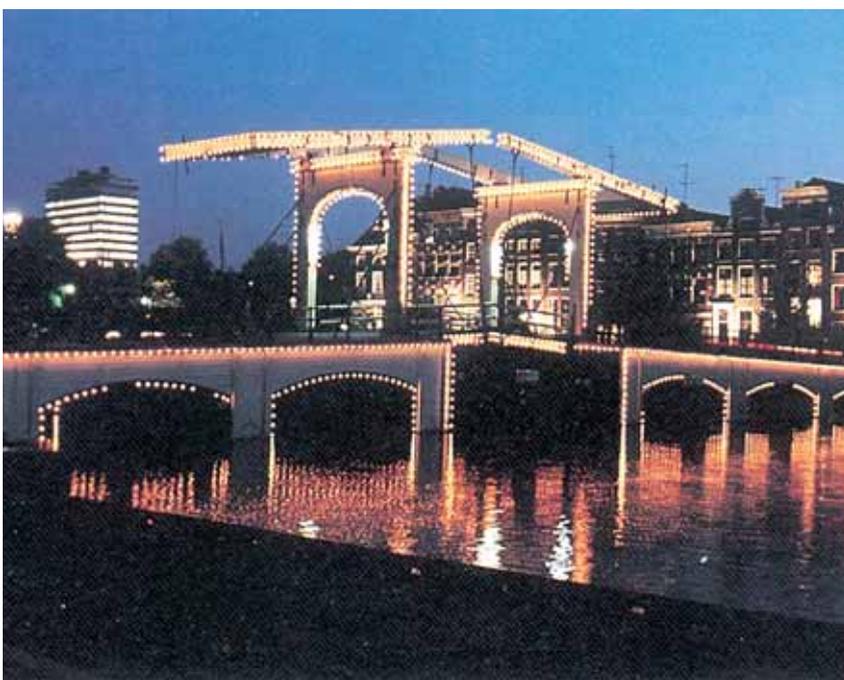
prova di due mesi è la prassi e durante questo lasso di tempo le due parti possono interrompere il rapporto di lavoro senza fornire spiegazioni. È importante che sia chiaro quali sono i contributi pagati al fisco e alla sicurezza sociale, evitando in questo modo che, chi risiede in Italia ma lavora in Olanda, paghi due volte le tasse. Se il contratto è scritto in olandese il lavoratore può chiedere consulenza all'*Arbeidsbureau* per comprendere bene il contenuto, i diritti e i doveri.

Gli imprenditori ed i lavoratori che vogliono conoscere il regime fiscale per stabilirsi in Olanda, troveranno una descrizione aggiornata e completa (anche in lingua inglese) sulle pagine Internet del Ministero delle Finanze: www.minfin.nl.

Anche se si è cittadini comunitari, entro 8 giorni dalla data di arrivo in Olanda, occorre registrarsi presso gli uffici della Polizia per Stranieri (*Vreemdelingenpolitie*).

Il costo della vita nei Paesi Bassi, come anche in Italia, dopo l'introduzione dell'euro, è di molto aumentato. Gli stipendi sono mediamente più alti di quelli italiani o spagnoli ma più bassi di quelli inglesi e tedeschi. Il salario medio si aggira intorno ai 25.000 € e i 30.000 € l'anno. Di solito si parla di salario mensile o annuale; solo nei lavori a tempo parziale si parla di ore e settimane. Gli stipendi si ricevono a fine mese. Due volte l'anno si ricevono paghe extra: una a Natale (l'equivalente della tredicesima) ed una in estate (giugno/luglio), come contributo per le vacanze. Tuttavia, quest'ultimo contributo viene detratto dal salario mensile.

Orario di lavoro: la legge olandese permette di lavorare un massimo di 9 ore al giorno per un totale di 45 ore a settimana. Tuttavia, si può lavorare solo 2080 ore all'anno, corrispondenti ad una media di 40 ore a settimana. La settimana lavorativa va di solito dal lunedì al venerdì, ma ciò dipende dal tipo di lavoro. È obbligatorio un giorno di riposo a settimana, di solito la domenica. L'orario normale va dalle 9 alle 18 con 2 pause di 15 minuti e 1 ora e mezza per il pranzo. Molti decidono di non usufruire delle pause previste, mangiando in ufficio ed uscendo alle 17 invece che alle 18. Si ha diritto ad un minimo di 20 giorni di ferie l'anno anche se la maggior parte delle aziende prevede 5 giorni in più. Le ferie vengono pagate con lo stipendio normale. In Olanda non ci sono in calendario molti giorni di festa e quindi rimangono poche vacanze extra.



Lavorare nel pubblico impiego

La possibilità di lavorare nel settore pubblico è aperta a tutti i cittadini comunitari a parte poche eccezioni. Non esistono concorsi nazionali e il reclutamento avviene tramite i normali meccanismi del mercato del lavoro. In molti ambiti del servizio pubblico una conoscenza completa della lingua è una condizione di base.

L'articolo 39 del trattato dell'Unione Europea sulla libera circolazione dei lavoratori, viene applicato al settore del pubblico impiego solo in riferimento ad alcuni casi come ad esempio: le consulenze tecniche, i servizi di manutenzione e le mansioni amministrative. In altri casi il requisito indispensabile richiesto è la cittadinanza olandese ad esempio per l'impiego nelle forze armate o nelle forze di pubblica sicurezza, per i dipendenti del settore giudiziario, per il corpo diplomatico e per tutti coloro che ricoprono un ruolo di responsabilità nella salvaguardia degli interessi dei cittadini dello stato membro.

Lavorare nelle imprese private

I requisiti per occupare con successo un posto di lavoro nel settore privato in Olanda sono gli stessi che in Italia. In alcuni settori la conoscenza dell'italiano può costituire un vantaggio, specialmente nel commercio, nel turismo, nel settore alberghiero ed in quello della ristorazione.

I **contratti** possono essere definiti o indefiniti; nel caso in cui si tratti di un contratto definito, la durata è stabilita in anticipo e non corrisponde necessariamente ad una data precisa. Può essere ad esempio il termine di un determinato progetto o della malattia dell'impiegato che si sostituirà nel lavoro. Un **contratto di lavoro può essere rinnovato** in due modi:

- **in forma espressa:** quando il lavoratore ed il datore di lavoro si accordano su una nuova data di scadenza;
- **in forma tacita:** quando il datore di lavoro lascia che il lavoratore continui a lavorare anche dopo la data di scadenza del contratto.

L'imprenditorialità

Liberi professionisti devono provare di avere tutti i requisiti necessari e i permessi o le autorizzazioni richiesti per svolgere l'attività desiderata prima di richiedere ed ottenere il permesso di soggiorno.

Chi vuole iniziare un'attività autonoma in Olanda dovrebbe rivolgersi alla Camera di Commercio del luogo dove intende stabilirsi. Per quanto riguarda la posizione fiscale, il pagamento delle tasse, l'ottenimento del numero di registrazione è di primaria importanza.

Il codice fiscale (SOFI) si può ottenere rivolgendosi al più vicino ufficio delle imposte. Questi uffici regionali sono sotto la diretta responsabilità della Direzione Generale Tasse del Ministero delle Finanze.

A partire dal 1° gennaio 2007 per lavorare sarà necessario possedere un numero di servizio al cittadino (*burgerservicenummer*, detto BSN). Il numero BSN attesta l'avenuta registrazione sia all'interno del sistema fiscale sia della sicurezza sociale e va richiesto alla locale Amministrazione delle Imposte e dogane. Informazioni sull'imprenditorialità si possono richiedere al dipartimento per l'Informazione alle Imprese e al Pubblico del Ministero delle Finanze (*Ministerie Van Financiën, Bedrijfs- en publiekvoorlichting*).

Informazioni e consigli sono disponibili anche presso l'Istituto delle Piccole e Medie Imprese l'IMK, che opera per conto del governo. Questa organizzazione, oltre ad un organismo di coordinamento nazionale, dispone anche di agenzie amministrative regionali.



Altre opportunità di lavoro

LAVORO ALLA PARI

Per posto "au pair" si intende una sistemazione temporanea presso una famiglia in cambio di alcuni servizi e si rivolge a giovani stranieri che desiderano migliorare le conoscenze linguistiche e acquisire una conoscenza culturale più vasta riguardo al paese che li ospita.

Il lavoratore "au pair" dedica circa 30 - 40 ore settimanali ad accudire i bambini. Tra i vari compiti che deve svolgere vi è quello di portare i bimbi a scuola, interagire e giocare con i bimbi, aiutarli nei loro compiti a casa, aiutarli a mantenere pulite le loro camere e cucinare per loro pasti leggeri. Ogni situazione familiare è diversa e gli orari si decidono con la famiglia ospite. È possibile quindi occuparsi dei bambini anche di sera ma per non più di tre volte a settimana. I lavoratori "au pair" non si occupano delle faccende domestiche che non riguardano i bambini, né tantomeno della gestione familiare.

Esistono molti indirizzi in Italia dove informarsi sulle possibilità di lavoro alla pari in tutta Europa. Un elenco di questi indirizzi si trova consultando i siti Internet: "*I Giovani e l'Europa*" - www.comune.jesi.an.it/informagiovani//europa/lavoropari.htm e IAPA (International Au Pair Association) - www.iapa.org

LAVORO STAGIONALE

Non vi sono molte opportunità di lavoro stagionale, a causa della presenza di un gran numero di lavoratori senza competenze specifiche. Un settore che assorbe molti lavoratori stagionali è quello dei bulbi da fiore nelle due province di *Noord* e *Zuid Holland*. Per informazioni sui posti disponibili, si può contattare il *Koninklijke Algemene Vereniging voor Bloembollencultuur* (Associazione per la coltivazione dei bulbi da fiore) oppure gli uffici di collocamento nella zona.

Vincoli e opportunità per chi non è cittadino olandese

Un cittadino UE può svolgere una attività lavorativa nei Paesi Bassi alle stesse condizioni e con gli stessi diritti di qualsiasi cittadino olandese. Se si prevede che il proprio lavoro nei Paesi Bassi avrà una durata limitata, non vi è la necessità di richiedere la residenza.

Le ambasciate e i consolati olandesi fanno parte del Ministero degli Affari Esteri e rappresentano il primo punto di contatto per quanto riguarda il diritto di soggiorno. Essi possono fornire dettagli precisi sulle competenze e altri indirizzi di contatto, compresi quelli concernenti la vita professionale.

La **conoscenza della lingua** spesso viene verificata solo nelle prove attitudinali o nei colloqui di lavoro, seppure un diploma che attesti la padronanza dell'olandese può, naturalmente, essere di aiuto.

Per trovare lavoro in uno Stato membro diverso da quello d'origine, si possono consultare i **servizi pubblici del lavoro** del Paese di provenienza e di quello in cui si desidera lavorare. Ci sono inoltre servizi specifici per cercare lavoro all'interno della UE. Questi servizi sono tutti collegati fra di loro attraverso una rete denominata **EURES** (*EUropean Employment Services*) ed hanno una sezione specializzata nelle assunzioni internazionali. Gli Euroconsiglieri hanno il preciso compito di informare, consigliare ed aiutare a trovare un lavoro in uno Stato membro diverso da quello d'origine e dispongono a tal fine di collegamenti permanenti con gli uffici EURES degli altri Stati membri; hanno inoltre un accesso permanente a due banche dati, una delle quali contiene le offerte di lavoro internazionali disponibili in tutti gli Stati dello Spazio Economico Europeo (SEE), mentre l'altra dà l'opportunità di farsi un'idea precisa delle condizioni di vita e di lavoro nei 28 paesi della rete (25 paesi dell'Unione Europea più Norvegia, Islanda e Svizzera). Attraverso questa seconda banca dati è possibile tracciare un profilo delle tendenze di ogni mercato regionale del lavoro. Le offerte di lavoro sono anche visionabili nel seguente sito Internet approntato dalla Commissione Europea <http://europa.eu.int/eures/>

Ci sono uno o più uffici Eures in ogni regione. Per informazioni sulla rete e per conoscere i punti di collegamento sul territorio

nazionale si può consultare il sito Internet www.lavoro.gov.it/eures/ oppure informarsi presso la Direzione Generale del mercato del lavoro (tel. 06 36755007 per ricevere informazioni sugli sportelli esistenti in Italia). Per i cittadini comunitari può essere una opportunità anche l'utilizzo del **programma settoriale Leonardo da Vinci**, che ha come obiettivo l'attuazione di una politica di formazione professionale per i cittadini dell'Unione Europea. Questo programma permette a chi ha terminato gli studi e sta cercando un impiego, di fare una prima esperienza presso un'azienda all'estero; a chi invece già lavora, permette d'inserirsi nella realtà lavorativa di un altro paese europeo per alcuni mesi (minimo due, massimo dodici) per migliorare la propria professionalità. Per ottenere informazioni, ci si può rivolgere in Italia all'ISFOL Agenzia Nazionale Programma settoriale Leonardo da Vinci al seguente indirizzo: www.programmaleonardo.net/

Opportunità per un giovane al primo impiego

Un giovane alla ricerca di un primo impiego può rivolgersi al Centro per il lavoro ed il reddito **CWI-www.werk.nl** che offre servizi nel campo del lavoro e del reddito. I CWI rendono servizi a coloro che cercano lavoro: offrono consulenza su come candidarsi alle imprese, forniscono aiuti finanziari per la formazione e possibilità di stage in imprese e, ove necessario, fanno ricorso simultaneamente alle agenzie di lavoro temporaneo. I siti web del CWI contengono i link alle banche dati relative ai posti vacanti delle agenzie di lavoro temporaneo ed hanno inoltre accesso a banche dati specifiche.

Un'alternativa può essere quella di rivolgersi alle **agenzie interinali** che forniscono manodopera alle imprese che hanno bisogno di sostituzioni di breve periodo, senza che ciò comporti la stipula di un contratto di assunzione vero e proprio. La prestazione professionale è generalmente di breve durata (anche pochi giorni) ma a volte l'impresa, se permane il bisogno, offre un contratto. Alcune di queste agenzie sono diffuse in tutti i paesi dell'Unione Europea (ad esempio, *Adecco*, *Manpower*, ecc.); gli indirizzi si possono trovare sugli elenchi telefonici o sulle Pagine Gialle ed è consigliabile recarsi di persona.

Come cercare un lavoro

Annunci sui giornali.

I giornali nazionali e regionali sono pieni di offerte di lavoro di ogni tipo. Alcuni di questi giornali sono in vendita anche nei centri delle grandi città italiane, frequentate da turisti olandesi. I giornali popolari Telegraaf e Algemeen Dagblad pubblicano al loro interno molti annunci per posti di lavoro che non richiedono una formazione superiore. Sui giornali Volkskrant o NRC-Handelsblad è possibile trovare anche offerte di lavoro nell'amministrazione pubblica o nel settore dell'istruzione, mentre posti a livello dirigenziale nel settore privato si possono trovare sulle pagine del Financieel Dagblad. I laureati possono consultare il settimanale Intermediair. Esistono anche giornali (in vendita) con sezioni dedicate alle offerte di lavoro. I più famosi sono:

- Via Via www.viavia.nl
- Intermediair www.intermediair.nl

Offerte di lavoro on line

Alcuni siti Internet specializzati, come *Vacature Overzicht*, www.vacatureoverzicht.nl e *WERKSITE*, www.werk.nl (quest'ultimo con più di 20.000 offerte di lavoro), offrono servizi di incontro domanda-offerta.

Oltre ai portali di lavoro commerciali, la maggior parte delle società usano il loro sito web per pubblicare gli annunci di offerte di lavoro.

Agenzie interinali

Esistono più di 1.500 agenzie interinali. Le più grandi sono Randstad, Manpower, Keser, ASB, BBB, Unique. Nell'elenco telefonico e sulle Pagine Gialle si trovano gli indirizzi sotto la voce *Uitzendbureaus*. Nel caso in cui si riesca ad ottenere un posto di lavoro temporaneo tramite queste agenzie la durata massima può essere di 6 mesi o 1.000 ore. In alcuni casi il periodo può essere prolungato fino ad 1 anno. Le parti hanno la possibilità di interrompere il contratto in qualsiasi momento. Chi cerca lavoro tramite un *uitzendbureau* deve presentare un curriculum vitae aggiornato, la fotocopia del permesso di soggiorno temporaneo, un documento di identità in corso di validità, un numero di conto in banca e il codice sociale e fiscale (*SOFI*).

EXEMPLE DE CURRICULUM VITAE

FONTE: PHOSPHORE, www.phosphore.com

PPERSONLIJKE GEGEVENS (Dati personali)

Naam (Cognome)
 Voornaam (Nome)
 Geboortedatum (Data di Nascita)
 Nationaliteit (Cittadinanza)
 Civiele status (Stato civile): Gehuwd/Ongehuwd (Sposato/Non sposato)
 Adresgegevens (Indirizzo)
 Straat (Via)
 Postcode (Codice postale)
 Stad (Città)
 Land (Paese)
 Telefoon/fax (completo con prefisso nazionale e prefisso locale: ++ 39 xxx xxxxxxxx)
 E-mail (Indirizzo di posta elettronica)

GEGEVENS BETREFFENDE OPLEIDING (Dati sulla formazione)

Middelbare school (Scuola di istruzione secondaria)
 Instelling (Nome e indirizzo della scuola)
 Periode (Anni di iscrizione)
 Examen en diploma (Esame sostenuto e certificato ottenuto)
 Hoger onderwijs (Istruzione superiore frequentata)
 Instelling (Nome e indirizzo dell'istituzione)
 Periode (Anni di iscrizione)
 Examens en diplomas (Esami sostenuti e certificati ottenuti)
 Andere cursussen en vaardigheden (Altri corsi seguiti e competenze acquistate)
 Per esempio
 Kennis van computerprogramma's (conoscenze di programmi applicativi di computer: MS-WORD, Excel, ecc)
 Rijbewijs (patente di guida)

WERKERVARING (Esperienze lavorative. In ordine cronologico inverso, dal più recente indietro. Bisogna includere anche attività di volontariato)

Instelling (Nome dell'ente)
 Adres (Indirizzo dell'ente)
 Periode (Durata del lavoro)
 es. 1997 - heden (1997 ad oggi)
 Taken vervuld (Breve descrizione del lavoro svolto e delle responsabilità coperte)

ANDERE INFORMATIE (Altre informazioni)

Hobbies (Attività di tempo libero: es. Sport preferito, modellismo, musica, ecc.)
 Lidmaatschap (Aderenza ad associazioni)
 Talenkennis (Conoscenze linguistiche)
 Referenties beschikbaar (Questa espressione indica che sono disponibili nomi di persone che possono confermare i dati elencati nel CV o che possono fornire ulteriori informazioni sul candidato.

Uffici di collocamento

Il *Werkzoekende CWI* - www.werk.nl centro per il lavoro ed il reddito - CWI è un ente pubblico che dipende dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro; offre servizi nel campo del lavoro e del reddito e sostituisce il precedente servizio del lavoro pubblico. Esso comprende l'agenzia di assicurazione dei lavoratori. Per i servizi di assegnazione, il CWI si avvale della collaborazione di agenzie di lavoro private. Soprattutto le agenzie per il lavoro temporaneo, che vengono considerate complementari al CWI. I siti web del CWI contengono i link alle banche dati delle agenzie di lavoro temporaneo ed hanno inoltre accesso alla banca dati del Servizio Eures. Prima di informarsi sulla disponibilità di lavoro occorre essere forniti del timbro "In cerca di lavoro" che si ottiene dalla polizia e del numero di codice fiscale (SOFI) che si ottiene presso l'ufficio fiscale locale (*Belastingdienst*). Il SOFI sarà richiesto da ogni datore di lavoro.

Nel caso in cui il licenziamento sia ritenuto irregolare, il lavoratore deve rivolgersi all'ufficio più vicino che si occupa dell'indennità di disoccupazione (*werkloosheidsuitkering*), che si può ottenere a determinate condizioni e per un periodo limitato. Per ulteriori informazioni, bisogna rivolgersi al *Social Insurance Information Centre (Sociale Verzekeringsbank)* ad Amsterdam.

Saper scrivere il proprio curriculum vitae è importantissimo e serve a fornire al potenziale datore di lavoro una prima impressione sul nostro conto. È molto importante che il CV sia ben curato, breve e di facile comprensione. L'organizzazione più comune per un CV è quella cronologica.

In queste pagine proponiamo un esempio di CV ma è importante sapere che uno strumento utile per tutti coloro che vogliono studiare o lavorare in un Paese diverso da quello di origine è l'**Europass Curriculum Vitae**. Questo modello è promosso dalla Commissione Europea e dal Consiglio Europeo per favorire la mobilità dei cittadini. Il formato europeo di CV permette anche di evidenziare le competenze acquisite in ambiti diversi da quello formativo e professionale, non documentate da titoli e certificati ed è scaricabile dal sito www.europass-italia.it

Il volontariato

Il Servizio volontario europeo è un progetto pilota lanciato dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo per dare l'opportunità ai giovani tra i 18 e i 25 anni di effettuare un periodo di volontariato in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Esso è concepito per fornire un'esperienza d'apprendimento concreta e per offrire la possibilità di partecipare alla costruzione dell'Unione Europea. Prevede la partecipazione ad un'attività senza fini di lucro e non retribuita, che rivesta una qualche importanza per la collettività e abbia durata limitata (tra i 6-12 mesi), come per esempio l'allestimento di un centro per i giovani, attività del tempo libero per gli anziani, attività creative per disabili, ecc. Tale servizio viene prestato in uno Stato membro diverso da quello di residenza (o in un paese terzo) e prevede, oltre al viaggio pagato, alloggio e vitto garantiti e una piccola indennità.

Concretamente, l'aspirante volontario/a deve mettersi in contatto con un'organizzazione del proprio paese di residenza che funga da "organizzazione d'invio" (tipicamente si tratterà di un'associazione già impegnata in attività di volontariato) e lo/a prepari al progetto di volontariato presso un'organizzazione di accoglienza in un altro paese.

Ampia discrezione è lasciata ai contenuti del progetto, con i soli vincoli che non vi sia fine di lucro e che il progetto non abbia lo scopo di sostituire posti di lavoro retribuiti. Le procedure sono invece ben definite a livello comunitario ed è necessario per l'efficace svolgimento del programma (ma anche per tutelare il volontario, tramite un'assicurazione, ecc.) conformarsi a modelli di accordo predisposti centralmente e disponibili presso le Strutture nazionali.

In ciascuno stato dell'Unione Europea è istituita infatti una Struttura Nazionale incaricata di coordinare lo svolgimento del programma e fornire assistenza ai volontari e alle organizzazioni interessate, dalla fase dei contatti, interni e internazionali, alla fase di esecuzione.

Con più di 2000 Progetti d'Accoglienza in tutta Europa ci sono molte possibilità per ideare proposte e fare opera di volontariato. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolge-

re in Italia al Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'organizzazione *NIZW International Centre* è responsabile in Olanda del progetto Servizio Volontario Europeo. Il Centro offre una struttura gestionale, si occupa di formazione, aiuta nella ricerca di partner e dà sovvenzioni.

Per sapere tutto sul programma *EU Voluntary Service* si può consultare il sito - <http://ec.europa.eu/>, oppure telefonare al numero verde Eurodesk 800-257330 o, ancora, contattare l'Agenzia Nazionale per i Giovani presso il Ministero della Solidarietà Sociale - www.gioventuazione.it.

Per chi fosse interessato ad un'esperienza di **volontariato a medio (MTV)** e **lungo termine (LTV)** in Europa Centro-Orientale, Asia, Africa, Americhe e Giappone, è possibile reperire informazioni contattando il Ministero della Solidarietà Sociale, oppure il Servizio Civile Internazionale - www.sci-italia.it.

I progetti hanno una durata che va dai 3 ai 6 mesi (MTV) e dai sei mesi ad un anno (LTV). Può trattarsi di attività di volontariato in un ufficio del Servizio Civile Internazionale oppure in una comunità. Al partecipante sono offerti vitto, alloggio, assicurazione e, in molti casi ma non sempre, un piccolo rimborso mensile. Per poter partecipare occorre avere già esperienza di volontariato o di lavoro nell'ambito del sociale.

Il lavoro di volontariato è molto comune in Olanda. Collegandosi al sito Internet Dutch Ones - www.dutchones.com e ricercando la parola olandese per "volontario" (*vrijwilliger*), è possibile ottenere centinaia di indirizzi. Esiste anche un punto centrale di raccolta delle informazioni (*Vrijwilligerscentrale*) www.vrijwilligerscentrale.nl dove si possono richiedere consigli, intermediazione, consultazione dell'offerta di posti di lavoro, informazioni sulle possibilità di formazione, ecc.

PER SAPERNE DI PIÙ

La Commissione Europea ha promosso e creato alcune iniziative e reti di servizi transnazionali con lo scopo di favorire la mobilità europea di tutti i cittadini.

EURODESK è la struttura del programma comunitario Gioventù che opera nel settore dell'informazione e dell'orientamento rispetto ai programmi europei rivolti ai giovani nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, dei diritti e del volontariato, per rendere sempre più accessibile l'utilizzo delle opportunità offerte da questi programmi. A partire dal 1999 la Commissione Europea ha favorito l'istituzione di circa 700 Punti Locali Decentrati a livello europeo. In Italia la "rete locale decentrata nazionale" consta di circa 100 punti dislocati in 19 regioni.

I Punti Locali Decentrati forniscono servizi gratuiti di informazione (descritti nel sito www.eurodesk.it) sui programmi e sulle opportunità offerte dall'Unione europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù. In cooperazione con l'Agenzia Nazionale Italiana del programma comunitario Gioventù e su mandato della Commissione Europea, i PLD operano in qualità di centri per l'informazione e l'Orientamento sul programma stesso.

La Commissione Europea ha promosso e creato alcune iniziative e reti di servizi transnazionali con lo scopo di favorire la mobilità europea per tutti i cittadini.

EUROGUIDANCE è la rete europea dei Centri Risorse Nazionali per l'Orientamento. Le principali funzioni di ogni Centro sono:

- fornire informazione sulle opportunità di istruzione e formazione in Europa con particolare attenzione agli operatori di orientamento che possono diffonderli presso un pubblico più ampio;
- facilitare lo scambio di informazioni di qualità sui sistemi di istruzione e formazione nonché sulle qualifiche nell'ambito dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e nei paesi dell'Europa centro-orientale;
- aggiornare il portale Ploteus.

In Italia, il Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento è promosso dalla Commissione europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Per maggiori informazioni consultare:

- Il sito ufficiale della rete Euroguidance: www.euroguidance.net
- Il Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento in Italia: www.centrorisorse.org

EUROPASS. Per coloro che intendono inserirsi in percorsi di istruzione o formazione professionale, che cercano lavoro o vogliono fare un'esperienza all'estero, il Portafoglio Europass può aiutare a rendere più comprensibili e trasparenti le competenze acquisite. Il Portafoglio Europass si compone di 5 documenti:

- Europass Curriculum Vitae - formato standard di CV in cui le persone possono inserire informazioni circa la formazione, le esperienze di lavoro e le conoscenze delle lingue straniere, così come le competenze acquisite al di fuori dei

sistemi di istruzione e formazione formali.

- Europass Passaporto delle Lingue - documento in cui si possono indicare le lingue conosciute attraverso specifici schemi di valutazione e che accompagna l'individuo lungo tutto l'arco della vita.
- Europass Supplemento al Certificato - certificazione integrativa che accompagna l'attestato di qualifica professionale e fornisce informazioni riguardo il contenuto del percorso formativo, il livello della qualifica e le competenze acquisite in modo da renderlo più chiaro e comprensibile ai datori di lavoro e alle istituzioni di paesi diversi da quello in cui l'attestato è stato acquisito.
- Europass Supplemento al Diploma - certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un corso di studi di tipo accademico contenente una descrizione della natura, del livello e del contenuto degli studi superiori intrapresi e completati con successo.
- Europass Mobilità - documento che registra le conoscenze, abilità e competenze acquisite da una persona nell'ambito di esperienze di mobilità in un altro paese (esperienze di lavoro in azienda; uno scambio tra studenti di atenei; esperienze di volontariato nelle ONG).

Istituito con la Decisione N. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 15 dicembre 2004 relativa a un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, Europass è supportato da una rete europea di Centri Nazionali Europass (NEC). Ogni Centro Nazionale Europass coordina le attività connesse ai documenti Europass. È il primo punto di contatto per persone e organizzazioni interessate all'uso dei dispositivi di cui promuove la fruibilità, l'accessibilità e la divulgazione.

I documenti Europass sono disponibili nelle lingue dei paesi UE/SEE. Maggiori informazioni e tutti i formati dei cinque documenti sono scaricabili dal sito ufficiale di Europass e dai siti nazionali.

La rete europea dei NEC: <http://europass.cedefop.europa.eu/europass>

Il NEC Italia: www.europass-italia.it

Il NEC Paesi Bassi: www.europass.nl

PLOTEUS (*Portal on Learning Opportunities Throughout the European Space*) mira ad aiutare gli studenti, le persone in cerca di lavoro, i lavoratori, i genitori, gli operatori dell'orientamento e gli insegnanti nel reperire le informazioni relative ai sistemi d'istruzione e formazione di trenta Paesi europei. Su Ploteus è possibile trovare informazioni su:

- OPPORTUNITÀ D'APPRENDIMENTO: vi si trovano i siti internet degli istituti superiori, i database dei corsi di formazione professionale e le scuole;
- SISTEMI D'ISTRUZIONE: sono disponibili le descrizioni dei sistemi d'istruzione e formazione presenti nei diversi contesti nazionali;
- SCAMBI: sono illustrate le possibilità di parte-

cipazione ai programmi europei di scambio;

- ANDARE IN UN ALTRO PAESE: si possono reperire notizie specifiche rispetto al Paese nel quale si vuole effettuare un'esperienza di studio, o di formazione;
- CONTATTI: è possibile trovare i contatti a cui rivolgersi per un consiglio giusto.

Il portale Ploteus è consultabile in 26 lingue:

<http://ec.europa.eu/ploteus/>

EURYDICE è la rete di informazioni sull'istruzione in Europa. È una rete di istituzioni che ha l'obiettivo di raccogliere, monitorare, elaborare e mettere a disposizione informazioni comparabili sui sistemi di istruzione e le politiche formative in Europa. È costituita da unità nazionali istituite dai ministeri dell'educazione di tutti i Paesi che fanno parte di Socrates, il programma europeo in materia di istruzione, di cui Eurydice è parte integrante dal 1995. La rete promuove la cooperazione europea in ambito educativo, attraverso scambi di informazioni sui sistemi scolastici e le politiche educative e producendo studi su argomenti di interesse comune:

- monografie comparabili e regolarmente aggiornate sull'organizzazione dei sistemi educativi;
- studi comparativi su specifiche tematiche di interesse della Comunità;
- indicatori sui diversi livelli di istruzione;
- strumenti terminologici (glossari e tesauro) e banche dati.

Per maggiori informazioni: www.eurydice.org

PORTALE YOUTH. L'obiettivo del portale Youth è mettere a disposizione di tutti i giovani informazioni sull'Europa e sui paesi europei nel modo più rapido e accessibile e favorire la loro partecipazione alla vita pubblica e la cittadinanza attiva. Il portale Youth è consultabile in 22 lingue: <http://ec.europa.eu/youth/>

SOLVIT è una rete per la risoluzione di problemi on line, in cui gli Stati membri collaborano per risolvere concretamente i problemi derivanti dall'applicazione scorretta delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche. Esiste un centro SOLVIT in ogni Stato membro dell'Unione europea (come pure in Norvegia, Islanda e Liechtenstein). I centri SOLVIT possono intervenire per risolvere problemi presentati sia dai cittadini che dalle imprese. I centri SOLVIT fanno parte dell'amministrazione nazionale e s'impegnano a fornire soluzioni concrete a problemi concreti entro dieci settimane da quando viene presentato il caso. SOLVIT è un servizio gratuito.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/solvit/>

YOUR EUROPE è il portale che fornisce informazioni per cittadini e imprese. Mette a disposizione dei cittadini informazioni pratiche sui loro diritti e come esercitarli, sulle opportunità in Europa e nel suo mercato interno. Aiuta anche le imprese e imprenditori con informazioni utili per interagire con le amministrazioni in un altro paese.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/youreurope/>

INDIRIZZI

A

ACCESS

Societeit de Witte
Plein 24
NL-2511 CS Den Haag
Tel.: +31 70 3462525
Fax: +31 70 356 1332
info@access-nl.org
www.access-nl.org

ACCESS

Herengracht 472 2nd Floor,
NL-1017 CA Amsterdam
Postal Address:
P.O.Box 17374
NL-1001 JJ Amsterdam
Tel.: +31 20 4233217
Fax: +31 20 4233480
info@access-nl.org
www.access-nl.org

Agenzia Nazionale per i Giovani Ministero della Solidarietà Sociale

Corporate Social Responsibility (CSR)
Via Fornovo 8 - Pal. A
00192 ROMA
Telefono di primo contatto: +39 06 3675 4439
Fax di primo contatto: +39 06 3675 4526
E-mail di primo contatto: info@gioventu.it
www.gioventuinazione.it

Agenzia Nazionale Programma settoriale Leonardo da Vinci c/o ISFOL

Via G.B. Morgagni 30/e
I-00161 Roma
Italia
Tel.: +39 6 445901 (centralino)
Tel.: +39 6 44590490 (linea diretta)
Fax: +39 6 44590475
leoprojet@isfol.it
Dott. ssa Marina Rozera
www.programmaleonardo.net

AIESEC Italia Comitato Nazionale

Via Andora, 4
20148 Milano
Tel.: +39 2 39210053
Fax: +39 2 33002178
info@aiesec.it
www.aiesec.org/italy/

Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma

Via Michele Mercati, 8
I-00197 Roma
Tel.: +39 6 32286001
Fax: +39 6 32286256
rom@minbuza.nl
www.olanda.it

Ambasciata italiana a Den Haag:

Alexanderstraat, 12
NL-2514 JL Den Haag
tel.: +31 70 3021030
fax: +31 70 3614932
embitaly.denhaag@esteri.it
www.amblaja.esteri.it

American School of the Hague

Rijksstraatweg 200
NL-2241 BX Wassenaar
Tel.: +31 70 5121060
Fax: +31 70 5112400
info@ash.nl
www.ash.nl

Association des Etats Generaux des Etudiants de l'Europe (Aegee)

Vendelstraat, 2
NL-1012 XX Amsterdam
Tel.: +31 20 5252496
Fax: +31 20 5254547
office@aegee-amsterdam.nl
www.aegee-amsterdam.nl

Associazione Italiana Alberghi della Gioventù (AIG)

Via Cavour, 44
I-00184 Roma
Tel.: +39 6 4871152
Fax: +39 6 4880492
Sezione Viaggi-Front Office
Via Farini 48/50
I-00184 Roma
Tel.: +39 6 48907740
Fax: +39 6 48987982
info@ostellionline.org
www.ostellionline.org

ASVA (Algemene Studenten Vereniging Amsterdam - The General Student Union of Amsterdam)

ASVA student desk
UvA Service & Information Centre, counter 7
Binnengasthuisstraat 9
1012 ZA Amsterdam
Tel.: +31 20 5252926
studentenbalie@ASVA.nl

ASVA office

Vendelstraat 2
1012 XX Amsterdam
Tel.: +31 20 6225771
Fax: +31 20 6225772
info@ASVA.nl
www.asva.nl

Au Pair International

Via Sante Vincenti, 46
I-40138 Bologna
Tel.: +39 51 6360145
Fax: +39 51 304601
info@au-pair-international.com
www.au-pair-international.com



B

British School in the Netherlands

Boerderij Rosenburgh, Rosenburgherlaan 2-4
NL-2252 BA Voorschoten
Tel.: +31 71 5602251
Fax: +31 71 5602290
principal@britishschool.nl
www.britishschool.nl

C

Centraal Bureau Voor Aanmelding en Plaatsing (Ufficio Centrale Iscrizione Studenti Stranieri università di Groningen)

Postbus 50103
NL-9702 GC Groningen
Tel.: +31 50 599 77 55
www.ib-groep.nl

Centraal Bureau voor de Statistiek Servizio nazionale di statistica

Prinses Beatrixlaan 428
NL-2273 XZ Voorburg
Postal address
Postbus 4000
NL-2270 JM Voorburg
Tel.: +31 70 3373800
Fax: +31 70 3877429
www.cbs.nl

Centro Turistico studentesco e Giovanile (CTS) di Bologna

Via Cesare Battisti, 17
I-40123 Bologna
Tel.: +39 51 2960764
Presidenza Nazionale
Via Andrea Vesalio, 6
I-00161 Roma
Tel.: +39 6 441111
www.cts.it

CIMEA - Fondazione Rui

Viale XXI Aprile, 36
I-00162 Roma
Tel.: +39 6 86321281
Fax: +39 6 86322845
cimea@fondazionerui.it
www.cimea.it

Commissione Europea Ufficio di Rappresentanza in Italia

Via IV Novembre, 149
00187 Roma
Tel.: +39 6 699991
Fax: +39 6 6791658
eu-it-info@cec.eu.int
http://ec.europa.eu/italia/

INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI

**Commissione Europea
Ufficio di Rappresentanza in Italia
(Milano)**

Corso Magenta, 59
I-20123 Milano
Tel.: +39 2 467 5141
Fax: +39 2 481 8543
antmil@cec.eu.int
<http://ec.europa.eu/italia/>

**Consolato Generale del Regno dei
Paesi Bassi a Milano**

Via San Vittore, 45
I-20123 Milano
Tel.: +39 2 4855841
Fax: 02.48558452
mil@minbuza.nl
www.holland.it

Consolato Generale d'Italia ad Amsterdam

Vijzelstraat, 79
NL-1017 HG Amsterdam
Tel.: +31 20 5502050
Fax: +31 20 6262444
consolato.amsterdam@esteri.it
www.consamsterdam.esteri.it/Consolato_Amsterdam

E**Enic-Naric**

(Riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali)
www.enic-naric.net

Ente Nazionale Olandese del Turismo

Casella Postale 651
I-20101 Milano
Tel.: +39 02 76020252
Fax: +39 02 76020296
infoolanda@holland.com
www.holland.com/it

Erasmus Student Network -

ESN The Netherlands
P.O. Box 616
NL-6200 MD Maastricht
Tel.: +31 84 7252500
www.esn-nl.org

Erasmus University Rotterdam

Campus Woudestein
Burgemeester Oudlaan 50
NL-3062 PA Rotterdam
tel.: +31 10 4081111
www.eur.nl

**Erasmus MC - University Medical
Center Rotterdam**

Dr. Molewaterplein 50
NL-3015 GE Rotterdam

**EURES Coordinamento Nazionale
Ministero del Lavoro e della Previdenza
Sociale - Direzione Generale del Mercato
del Lavoro
Divisione I**

Via Fornovo, 8 - Pal. C
I-00192 Roma
Tel.: +39 06 36754720
Fax: +39 06 36755022
www.lavoro.gov.it/eures/
<http://europa.eu.int/eures/>

**Eurodesk
Ufficio di Coordinamento Nazionale**

Via 29 Novembre, 49
09123 Cagliari
Tel.: +39 (0)70 684064
Fax: +39 (0)70 683283
Numero verde: 800.257.330
informazioni@eurodesk.it
www.eurodesk.it

F**Federazione Italiana per il
Volontariato (FIVOL)**

Via Nazionale, 39
I-00184 Roma
Tel.: +39 06 474811
Fax: +39 06 4814617
informazioni@fivol.it
www.fivol.it

Foreign Student Service

Oranje Nassaulaan, 5
NL-1075 AH Amsterdam
Tel.: +31 20 6715915
Fax: +31 20 6760555
info@foreignstudents.nl
www.foreignstudents.nl

H**Het Nederlands Reserverings Centrum**

Plantsoengracht 2
NL-1441 DE Purmerend
Tel.: +31 299 689144
Fax: +31 299 689154
info@hotelres.nl
www.hotelres.nl

I**IMK
Istituto delle Piccole e Medie Imprese**

(Huizen, Rotterdam, Egmond)
Huizermaatweg 610
NL-1276 LN Huizen
Tel.: +31 35 7507900
Fax: +31 35 7507901
huizen@imk.nl



(Eindhoven, Breda, Maastricht)

Paradijslaan 20b
Postbus 472
NL-5600 AL Eindhoven
Tel.: +31 40 2394930
Fax: +31 40 2458230
eindhoven@imk.nl
www.imk.nl

**Immigratie- en Naturalisatiedienst
(Immigration and Naturalisation Service)
Communication Department**

Postbus 3211
NL-2280 HE Rijswijk
Tel.: +31 20 8893045
www.ind.nl

INDIRE

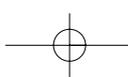
Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
Palazzo Gerini
Via M. Buonarroti, 10
I-50122 Firenze
Tel.: +39 55 2380305
Fax: +39 55 2380330
info@indire.it
www.indire.it

International School of the Hague

Wijndaelerduin 1
NL-2554 BX Den Haag
P. O. Box 52047
NL-2505 CA The Hague
Secondary School
Tel.: +31 70 3281450
Fax: +31 70 3282049
secondary@ishth Hague.nl
Primary School
Tel.: +31 70 3384567
Fax: +31 70 3384569
primary@ishth Hague.nl
www.ishth Hague.nl

International Student Network

Vendelstraat 2
NL-1012 XX Amsterdam
Tel.: +31 20 5253721
Fax: +31 20 5254547
info@isn-amsterdam.nl
www.isn-amsterdam.nl



ISFOL Istituto per lo Sviluppo della Formazione dei Lavoratori

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via G.B. Morgagni, 30/e
I-00161 Roma
Tel.: +39 06 445901 (centralino)
Fax: +39 06 44291871
urp@isfol.it
www.isfol.it
Per informazioni sul Portafoglio Europass
Info_portafoglio@isfol.it
Per informazioni relative al rilascio di Europass-Mobilità
Info_mobilità@isfol.it

K

Kamer van Koophandel Nederland Camera di Commercio dei Paesi Bassi

Watermolenlaan 1
Postbus 191
NL-3440 AD Woerden
tel: +31 348 426911
fax: +31 348 426216
www.kvk.nl

Koninklijke Algemene Vereniging Voor Bloembollencultuur

"BloembollenCentrum"
Weeresteinstraat 10°
NL-2181 GA Hillegom
Postbus 175
NL-2180 AD Hillegom
Tel.: +31 252 536950
Fax: +31 252 536951
kavb@kavb.nl
www.kavb.nl

L

Landelijk Dienstverlenend Centrum LDC - Centro nazionale di servizio per problemi di carriera

Willemskade 23
NL-8911 AX Leeuwarden
Postbus 900
NL-8901 BS Leeuwarden
Tel : +31 58 2334789
Fax: +31 58 2334709
info@ldc.nl
www.ldc.nl.

Leiden University

Rapenburg 70
NL-2311 EZ Leiden
Tel.: +31 71 5272727
International Office
Gravensteen Building
Pieterskerkhof 6
Tel.: +31 71 5277287
Fax: +31 71 5277298
www.leiden.edu

Lunaria

(Associazione italiana coordinatrice
di programmi di volontariato)
via Buonarroti 39
I-00186 Roma
Tel.: +39 6 8841880
Fax: +39 6 8841859
lunaria@lunaria.org
Campi internazionali di volontariato:
workcamps@lunaria.org
www.lunaria.org

Lycée Francais Vincent Van Gogh

(Le Lycée Français de La Haye)
Scheveningseweg, 237
NL-2584 AA Den Haag
Tel.: +31 703066920
Fax: +31 703066930
Annexe d'Amsterdam
Uiterwaardenstraat 60a
NL-1079 CB Amsterdam
Tel.: +31 20 6446507
www.lyceevangogh.nl

M

M.B. Associazione Scambi Culturali Formazione all'estero

Via San Biagio, 13
I-35121 Padova
Tel.: +39 49 8755297
Fax: +39 49 664186
info@mbscambi.com
www.mbscambi.com

Ministerie van Buitenlandse Zaken

Ministero degli esteri

Bezuidenhoutseweg 67
NL-2594 AC Den Haag
Postbus 20061
NL-2500 EB Den Haag
Tel.: +31 70 3486486
Fax: +31 70 3484848
www.minbuza.nl

Ministerie Van Financiën

Bedrijfs- en publieksvoorlichting
Prinses Beatrixlaan 512
Postbus 20201
NI-2500 EE Den Haag
Tel.: +31 70 3428000
Fax: +31 70 3427900
www.minfin.nl

Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschap

PO Box 16375
NL-2500 BJ Den Haag
www.minocw.nl

Ministerie Van Justitie

Schedeldoekshaven 100
2511 EX Den Haag
NL-2511 EX Den Haag
Tel.: +31 70 3707011
www.justitie.nl

Ministerie van Verkeer en Waterstaat Ministry of Transport, Public Works and Water Management

Postbus 20901
NL-2500 EX Den Haag
venwinfo@postbus51.nl
www.verkeerenwaterstaat.nl

Ministerie van Sociale Zaken en Werkgelegenheid

Ministero del Lavoro e degli Affari sociali

Anna van Hannoverstraat 4
NL-2595 BJ Den Haag
Postbus 90801
NL-2509 LV Den Haag
Tel.: +31 70 3334444
Fax: +31 70 3334033
www.employment.gov.nl

Ministero degli Affari Esteri

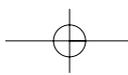
Piazzale della Farnesina, 1
I-00194 Roma
Tel.: +39 06 3691111
Ufficio Relazioni con il pubblico
Tel.: +39 06 36918899
Fax: +39 06 3236210
Relazioni.pubblico@esteri.it
www.esteri.it

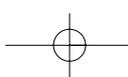
Ministero della Solidarietà Sociale Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali

Divisione III
Via Fornovo, 8 Pal. A
I-00192 Roma
Tel.: +39 6 36754144-4478-4139-4506-4729
Fax: +39 6 36754353
volontariato@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Via Fornovo, 8
I-00192 Roma
Tel.: +39 6 36754760 / 4931
Fax: +39 6 3222358
europalavoro@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it





INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI INDIRIZZI



Ministero della Pubblica Istruzione

Viale Trastevere, 76/a
I-00153 Roma
Tel.: +39 06 58491
www.pubblicaistruzione.it

Ministero dell'Università e della Ricerca

Piazzale Kennedy, 20
I-00144 Roma
Tel.: +39 06 97721
www.miur.it

N

Nizw International Centre

Catharijnesingel 47
Postbus 19152
NL-3501 DD Utrecht
Tel.: +31 30 2306552
Fax: +31 30 2306540
intcentre@nizw.nl
www.nizw.nl

NJHC - Nederlandse Jeugdherbergcentrale Stayokay hostels

Tel.: +31 20 5513155
info@stayokay.com
www.stayokay.com

NUFFIC (Netherlands Universities Foundation for International Cooperation) Sede Naric

Kortenaerkade 11
NL-2518 AX Den Haag
Postbus 29777
NL-2502 LT Den Haag
Tel.: +31 70 4260260
Fax: +31 70 4260399
nuffic@nuffic.nl
www.nuffic.nl

O

Open Universiteit

Hoofdvesting
Valkenburgerweg 177
6419 AT Heerlen
Postbus 2960
NL-6401 DL Heerlen
Tel.: +31 45 5762888
info@ou.nl
www.ou.nl

R

Radboud University Nijmegen

P.O. Box 9102
NL-6500 HC Nijmegen
Tel.: +31 24 3616161
Fax: +31 24 3564606
www.ru.nl

Rijbewijs the driving licence website of the Dutch government.

www.rijbewijs.nl

Rijksvoorlichtingsdienst, RVD - Government Information Service of the Ministry of General Affairs

Postbus 51
Tel.: +31 800 8051 (free of charge)
vragen@postbus51.nl
www.postbus51.nl

Rijksuniversiteit Groningen - RUG Università di Groningen

Oude Boteringestraat 44
NL-9712 GL Groningen
P.O. Box 72
NL-9700 AB Groningen
Tel.: +31 50 3635445/5446
Fax: +31 50 3636300
communicatie@rug.nl
www.rug.nl

S

NewMetropolis Science and Technology Center - NEMO

Oosterdok 2
NL-1011 VX Amsterdam
Postbus 421
NL-1000 AK Amsterdam
Tel.: +31 20 5313233
Fax: +31 20 5313535
www.e-nemo.nl

Servizio Civile Internazionale (SCI)

via G. Cardano, 135
I-00146 Roma
Tel.: +39 06 5580661/644
Fax: +39 06 5585268
info@sci-italia.it
www.sci-italia.it

SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina

Pad. Nuove Patologie,
Policlinico Sant' Orsola
via Massarenti 9
I-40138 Bologna
Tel./Fax: +39 51 399507
nationaloffice@sism.org
www.sism.org

Sociale Verzekeringsbank - SVB Social Insurance Information Centre

Van Heuven Goedhartlaan 1
Postbus 1100
NL-1180 BH Amstelveen
Tel.: +31 20 6565656
Fax: +31 20 6565000
www.svb.nl

SGZ StudentenGezondheid en Zorg

Surinamestraat 4
NL-2612EA Delft
Tel.: +31 15 2121507
Fax: +31 15 2158442
info@sgz.nl
www.sgz.nl

T

Technische Universiteit Delft

Julianalaan 134
NL-2628 BL Delft
Postbus 5
NL-2600 AA Delft
Tel.: +31 15 2785404
Fax: +31 15 2781855
info@tudelft.nl
www.tudelft.nl

Technische Universiteit Eindhoven

Den Dolech 2
NL-5612 AZ Eindhoven
Tel.: +31 40 2479111
www.tue.nl

Tilburg University

Warandelaan 2
NL-5037 AB Tilburg
Tel.: +31 13 4669111
Tilburguniversity@uvt.nl
www.tilburguniversity.nl

U

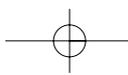
University of Twente

Drienerlolaan 5
NL-7522 NB Enschede
Tel.: +31 53 4899111
Fax: +31 53 4892000
info@utwente.nl
www.utwente.nl

W

Wageningen Universiteit

Costerweg 50
Building 400
NL-6701 BH Wageningen
Tel.: +31 317 477477
Fax: +31 317 484884
info@wur.nl
www.wageningenuniversiteit.nl



GLOSSARIO

A

ANWB - Automobil Club olandese

AOB - Adviesbureau voor Opleiding en Beroep (Servizio di consiglio per la scelta di formazione e professione)

Apotheek - Farmacia

Arbeidsbureau - Centro per l'impiego

B

Belastingdienst - Ufficio fiscale

Bevolkingsregister - Anagrafe

C

CBA - Centraal Bureau voor de Arbeidsvoorziening (Ufficio centrale di collocamento)

CBAP - Centraal Bureau Aanmelding en Plaatsing (Ufficio centrale registrazione e collocamento per l'istruzione superiore)

D

Dagkaart - Biglietto di trasporto giornaliero

Doctoraal - Corso di laurea

Doctoraat - Dottorato di ricerca

E

Eerste Kamer - Il Senato

ECTS - European Credit Transfer Scheme

EFTA - European Free Trade Association - Ne fanno parte Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein

EHBO - Servizio di Pronto Soccorso

ERASMUS - Parte del programma comunitario Socrates nel settore dell'istruzione universitaria

EURES - European Employment Services

G

Gemeente - Comune

Getuigschrift - Diploma

Gouden Gids - Pagine Gialle

Gulden - "Fiorino" nome della moneta nazionale olandese prima dell'Euro.

H

HAVO - Scuola secondaria generale

HBO - Scuola professionale superiore

Hogeschool - Istituto di formazione superiore non-universitario

Huisvestingszaken - Ufficio alloggi



GLOSSARIO

GLOSSARIO

GLOSSARIO

GLOSSARIO

J

Jeugdherberg - Albergo della gioventù

Jongerenkaart - Biglietto di trasporto per giovani

K

Kamer te huur - Affittasi camera

Kwartje - Una moneta di 25 Cent

L

LDC - Landelijk Dienstverlenend Centrum (Centro nazionale di servizio per problemi di carriera)

Leerovereenkomst - Contratto di formazione

M

Makelaar - Agenzia immobiliare

MBO - Scuola professionale media

Ministerie van Justitie - Ministero di Giustizia

N

NARIC - National Academic Recognition Information Centre

Nederlandse Spoorwegen - Ferrovie olandesi

NUFFIC - Netherlands University Foundation for International Cooperation

P

Polder - Terreno prosciugato sotto il livello del mare

Proefschrift - Tesi di dottorato di ricerca

Propedeuse - Periodo iniziale degli studi universitari

R

Randstad - Il nome della grande conurbazione che comprende le città di Amsterdam, Rotterdam ed Aia

Rijksbelastingen - Fisco

Rijksdaalder - Una moneta da 2 Fiorini e mezzo



S**School** - Scuola**Scriptie** - Tesi di laurea**SEE** - Spazio Economico Europeo - Ne fanno parte gli Stati membri dell'Unione Europea, più due stati della EFTA, la Norvegia e l'Islanda. Il Liechtenstein figura come osservatore**SOFI** - Codice di identificazione sociale e fiscale**SSGZ** - *Stichting Studentengezondheidszorg* (Fondazione Sanità Studenti)**Stadhuys** - Municipio**Staten Generaal** - Il Parlamento olandese**Streekvervoer** - Trasporto regionale**Strippenkaart** - Biglietto di trasporto a zone**T****Talenonderwijs** - Insegnamento delle lingue**Tweede Kamer** - La Camera dei Deputati**U****Uitzendbureau** - Agenzia per lavoro interinale**V****VWO** - Scuola secondaria pre-universitaria**Vreemdelingenpolitie** - Polizia per gli stranieri**Vrijwilliger** - Volontario**W****Waterschap** - Ente regionale per la gestione delle acque**Weekkaart** - Biglietto di trasporto settimanale**Werkloosheidsuitkering** - Indennità di disoccupazione**Woningbouwvereniging** - Associazione edilizia**Z****Ziekenfonds** - Cassa Malattia

F O N T I

- www.regering.nl - *Regering* Informazioni sul Governo, i Ministeri e le autorità statali
- www.minbuza.nl - *Ministerie van Buitenlandse Zaken* Il Ministero degli Esteri con ambasciate e consolati olandesi e stranieri
- www.overheid.nl - *Overheid.nl* Informazioni di rilievo e d'interesse sul Paese
- www.cbs.nl - *Centraal Bureau voor de Statistiek* Servizio nazionale di statistica
- www.abyznewslinks.com/nethe.htm - *ABYZ News Links* Informazioni ed elenco dei media in Olanda
- www.ldc.nl - *Landelijk Dienstverlenend Centrum voor Studie- en Beroepskeuzevoorlichting - LDC* Fornisce informazioni scritte per la scelta di scuola e carriera, oltre a profili d'impiego.
- www.cinop.nl - *Centrum voor Innovatie van Opleidingen - CINOP* Informazioni sulle tendenze dell'istruzione e formazione professionale in Olanda
- www.colo.nl - *Vereniging van Kenniscentra Beroepsonderwijs - Colo* Informazioni sull'istruzione professionale in Olanda
- www.werk.nl - *Centrum voor werk en inkomen - CWI* Informazioni sull'orientamento professionale e il mercato del lavoro
- www.minocw.nl / *Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschap* Informazioni sul sistema d'istruzione olandese e le politiche olandesi sull'istruzione, la cultura e la scienza
- www.minocw.nl/vmbo / *Voorbereidend middelbaar beroepsonderwijs - VMBO* Informazioni sull'istruzione secondaria professionale in Olanda
- www.kce.nl / *KwaliteitsCentrum Examinering - KCE* Informazioni sugli esami nell'istruzione professionale secondaria MBO senior olandese
- www.idw.nl / *Internationale Diplomawaardering - IDW* Informazioni sulla valutazione dei diplomi nel sistema olandese
- www.employment.gov.nl - *Ministerie van Sociale Zaken en Werk* Informazioni sulle condizioni di lavoro in Olanda
- www.minbuza.nl - *Ministerie voor Buitenlandse Zaken* Informazioni per chi cerca lavoro in Olanda
- www.cwinet.nl - *Centrum voor Werk en Inkomen - CWI* Informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro in Olanda
- <http://www.expatax.nl/worklabourmarket.htm> - *Dutch Labour Market* Informazioni sugli aspetti del mercato del lavoro in Olanda



- www.werk.nl - *Werk.nl - Living and Working in the Netherlands* Informazioni sugli aspetti del mercato del lavoro in Olanda
- <http://www.kvk.nl/sectie/sectie.asp?sectieID=1> - *Kamer van Koophandel* Informazioni sull'avvio di un'attività in proprio in Olanda
- <http://www.imk.nl/home/ondernemers/> - *IMK Intermediair* Informazioni sull'avvio di una piccola o media impresa in Olanda
- <http://www.belastingdienst.nl/> - *Belastingdienst - Particulier* Particulier Servizio informazioni sulla tassazione per lavoratori autonomi in Olanda
- http://ec.europa.eu/youth/prgram/sos/vh_evs_en.html Informazioni sullo European Voluntary Service dal server dell'Unione Europea
- www.ploteus.net Portale dell'Unione Europea sulle opportunità d'apprendimento in Europa
- www.euroguidance.net/index.htm Rete di 65 centri specialistici di 31 Paesi europei per la promozione della mobilità in Europa
- www.fitforeurope.info Informazioni sull'educazione, lo studio e il lavoro in 31 Paesi Europei
- www.cedefop.europa.eu/ Risorsa dell'Unione Europea sulla formazione professionale, la mobilità finanziamenti.
- <http://ec.europa.eu/eures/> portale sulla mobilità Europea
- http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/ Informazioni sul riconoscimento delle qualifiche



Vivere l'Europa

Vivere l'Europa Studiare e lavorare all'estero

Una guida per ogni paese europeo
con informazioni su

- istruzione
- formazione professionale
- lavoro



*consulta le nostre guide
e ne saprai di più
sull'Europa.*




**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Centro Risorse Nazionale
per l'Orientamento
crno@centrorisorse.org
www.centrorisorse.org